SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 febbraio 2019** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 6/L

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 gennaio 2019.

Scioglimento del consiglio comunale di Lecce e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali dell'11 giugno 2017 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Lecce;

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da diciassette consiglieri su trentadue assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Lecce è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Ennio Mario Sodano è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 2019

MATTARELLA

SALVINI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Lecce rinnovato nelle consultazioni elettorali dell'11 giugno 2017 e composto dal sindaco e da trentadue consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da diciassette componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell' ente in data 8 gennaio 2019.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di persona all'uopo delegata con atto unico autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Lecce ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento dell'11 gennaio 2019.

Considerato che nel comune non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Lecce ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Ennio Mario Sodano, prefetto in quiescenza.

Roma, 25 gennaio 2019

Il Ministro dell'interno: SALVINI

19A00900

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 gennaio 2019.

Sostituzione del commissario straordinario per la gestione del Comune di Mirabella Eclano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 19 settembre 2018, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati disposti lo scioglimento del consiglio comunale di Mirabella Eclano (Avellino) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona della dott.ssa Elvira Nuzzolo;

Considerato che, a seguito delle dimissioni dall'incarico rassegnate dalla dott.ssa Elvira Nuzzolo, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

La dott.ssa Franca Fico è nominata commissario straordinario per la gestione del Comune di Mirabella Eclano (Avellino) in sostituzione della dott.ssa Elvira Nuzzolo, con gli stessi poteri conferiti a quest'ultima.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 2019

MATTARELLA

SALVINI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

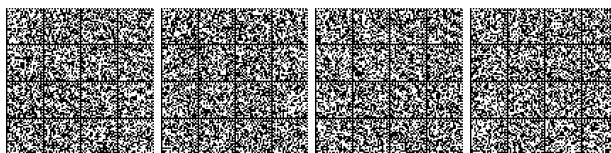
Con precedente decreto del Presidente della Repubblcia in data 19 settembre 2018, il consiglio comunale di Mirabella Eclano (Avellino) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la contestuale nomina di un commissario straordinario nella persona della dott.ssa Elvira Nuzzolo.

A seguito delle dimissioni dall'incarico rassegnate dalla dott.ssa Elvira Nuzzolo si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla sostituzione, nell'incarico di commissario straordinario presso il Comune di Mirabella Eclano (Avellino), della dott.ssa Elvira Nuzzolo con la dott.ssa Franca Fico, in servizio presso la Prefettura di Avellino.

Roma, 25 gennaio 2019

Il Ministro dell'interno: SALVINI

19A00913

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 febbraio 2019.

Emissione, contingente e modalità di cessione delle serie speciali per collezionisti, millesimo 2019, nelle versioni da otto pezzi *fior di conio*, nove pezzi *fior di conio* e dieci pezzi *proof*.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante: «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, recante: «Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. in data 2 agosto 2002, n. 59, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 2002, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, a decorrere dalla predetta data del 17 ottobre 2002, è stato trasformato in società per azioni;

Visto il quinto comma dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Visto l'art. 13-*quater* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede, tra l'altro, la sospensione del conio delle monete da 1 e 2 centesimi di euro a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Considerato che il suddetto art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, prevede, tra l'altro, che la Zecca può essere autorizzata a fornire monete nazionali, anche di determinata fabbricazione o di speciale scelta;

Visto il decreto del direttore generale del Tesoro 7 novembre 2018, n. 92846, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 10 novembre 2018, concernente l'emissione e corso legale della moneta d'argento da 5 euro, commemorativa del «Centenario della scomparsa di Cesare Maccari», millesimo 2019, nelle versioni *fior di conio* e *proof*;

Visto il decreto del direttore generale del Tesoro 18 ottobre 2018, n. 86885, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 30 ottobre 2018, concernente l'emissione e il corso legale della moneta da 2 euro a circolazione ordinaria, millesimo 2019, dedicata al «500° Anniversario della morte di Leonardo da Vinci»;

Ritenuto di dover autorizzare l'emissione delle serie speciali di monete, millesimo 2019, fissarne il contingente e disciplinarne la prenotazione e la distribuzione;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione delle serie speciali di monete, millesimo 2019, per collezionisti, confezionate in appositi contenitori, nelle tipologie sotto descritte:

serie composta da 8 pezzi in versione *fior di conio*, costituita dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent, 1 e 2 euro;

serie composta da 9 pezzi in versione *fior di conio*, costituita dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent, 1 e 2 euro, una moneta d'argento da 5 euro commemorativa del «Centenario della scomparsa di Cesare Maccari»;

serie composta da 10 pezzi in versione *proof*, costituita dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent, 1 e 2 euro, da una moneta da 2 euro dedicata al «500° Anniversario della morte di Leonardo da Vinci» e da una moneta d'argento da 5 commemorativa del «Centenario della scomparsa di Cesare Maccari».

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete d'argento da 5 euro commemorative del «Centenario della scomparsa di Cesare Maccari», destinato alle serie speciali, millesimo 2019, è stabilito in euro 60.000,00, pari a n. 12.000 pezzi.

Art. 3.

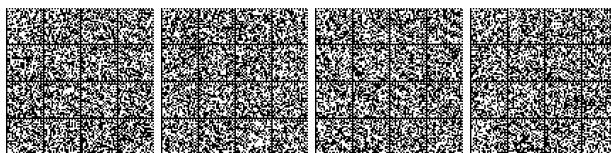
In attuazione del citato regolamento della Commissione europea del 4 luglio 2012, n. 651, il contingente in valore nominale delle monete da 2 euro a circolazione ordinaria, dedicate al «500° Anniversario della morte di Leonardo da Vinci», millesimo 2019, è stabilito in euro 6.000.000,00, pari a 3.000.000 di pezzi, di cui 2000 unità in versione *proof*, destinate alla serie speciale da 10 pezzi.

Art. 4.

Il numero complessivo delle serie speciali di monete per collezionisti, millesimo 2019, è determinato in 42.000 pezzi, per un valore nominale complessivo di 226.960,00 euro, così distinto:

n. 30.000 serie composte da 8 pezzi, in versione *fior di conio*, per un valore nominale complessivo di 116.400,00 euro;

n. 10.000 serie composte da 9 pezzi, in versione *fior di conio*, per un valore nominale complessivo di 88.800,00 euro;

n. 2.000 serie composte da 10 pezzi, in versione *proof*, per un valore nominale complessivo di 21.760,00 euro.

Art. 5.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le serie speciali di monete, millesimo 2019, nei periodi di seguito specificati:

dal 15 marzo 2019 al 16 settembre 2019, le serie composte da 8 pezzi in versione *fior di conio*;

dal 17 maggio 2019 al 18 novembre 2019, le serie composte da 9 pezzi in versione *fior di conio*;

dal 15 novembre 2019 al 15 maggio 2020, le serie composte da 10 pezzi in versione *proof*.

On-line su www.shop.ipzs.it;

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.:

via Principe Umberto, 4 - Roma;

«Spazio Verdi» di piazza Giuseppe Verdi, 1 - Roma;

con pagamento tramite POS o in contanti per un limite massimo, a persona, di euro 3.000.00;

mediante richiesta d'acquisto, effettuata con il modulo d'ordine scaricabile dal sito www.shop.ipzs.it trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta elettronica all'indirizzo ordzecca@ipzs.it;

presso gli spazi espositivi dell'Istituto in occasione di eventi o mostre del settore.

Il pagamento delle monete ordinate deve essere effettuato anticipatamente secondo le modalità indicate sul sito www.shop.ipzs.it ad eccezione delle pubbliche amministrazioni che, ai sensi del decreto legislativo n. 192/2012, pagheranno a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato può riservare una quota del contingente per la distribuzione presso i propri punti vendita, in occasione di mostre o eventi e per le necessità della pubblica amministrazione.

Qualora le quantità richieste eccedano le disponibilità, si procederà al riparto proporzionale.

Per le richieste di informazioni e chiarimenti, si indicano i seguenti riferimenti:

numero verde Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: 800864035;

fax: 06/85083710;

e-mail: infoshop@ipzs.it;

internet: www.shop.ipzs.it

I prezzi di vendita al pubblico, per acquisti unitari di monete confezionate, sono pertanto così distinti:

serie composta da 8 pezzi in versione *fior di conio*:

da 1 a 1.000 unità, euro 20,00;

da 1.001 a 10.000 unità, euro 18,00;

da 10.001 unità, euro 15,00;

serie composta da 9 pezzi in versione *fior di conio*:

da 1 a 1.000 unità, euro 45,00;

da 1.001 a 2.000 unità, euro 40,50;

da 2.001 unità, euro 38,25;

serie composta da 10 pezzi in versione *proof*:

da 1 a 100 unità, euro 115,00;

da 101 a 300 unità, euro 103,50;

da 301 unità, euro 97,75.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, nella richiesta il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici o la documentazione equipollente in caso di soggetti residenti in paesi esteri.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., sarà effettuata al ricevimento dei documenti, attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

L'eventuale consegna delle monete presso i punti vendita Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di via Principe Umberto, 4 e Agenzia vendita «Spazio Verdi», piazza G. Verdi, 1 - Roma, deve essere concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. e richiesta nell'ordine di acquisto.

Art. 6.

La cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di serie richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle serie in questione.

Art. 7.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., è tenuto a consegnare, al Ministero dell'economia e delle finanze, due confezioni di ogni versione delle suddette serie speciali da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2019

Il direttore generale del Tesoro: RIVERA

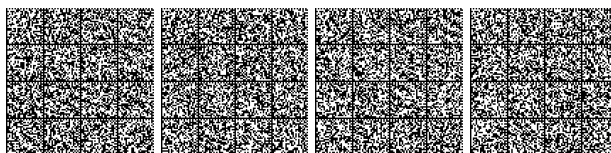
19A00914

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 21 novembre 2018.

Aggiornamento dei codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 117 della Costituzione che attribuisce alla competenza esclusiva dello Stato il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 5 giugno 1984, con il quale viene stabilito che le aziende sanitarie locali inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza ed al Ministero della sanità le informazioni relative alle proprie attività gestionali ed economiche;

Visto il decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1997, riguardante «Modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 14 giugno 2002, con il quale è stata istituita la Cabina di regia per lo sviluppo del Nuovo sistema informativo sanitario nazionale, di cui all'Accordo quadro tra il Ministero della sanità, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005 (rep. atti n. 2271), la quale dispone all'art. 3 che la definizione ed il continuo adeguamento nel tempo dei contenuti informativi e delle modalità di alimentazione del Nuovo sistema informativo sanitario, sono affidati alla Cabina di regia e vengono recepiti dal Ministero della salute con propri decreti attuativi, compresi i flussi informativi finalizzati alla verifica degli *standard* qualitativi e quantitativi dei livelli essenziali di assistenza;

Visto il decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 2007, recante «Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie»;

Visto l'art. 9, comma 1, lettera *d)*, della legge 15 marzo 2010, n. 38, recante «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 25 luglio 2012 (rep. atti n. 151/CSR), che ha approvato, in attuazione dell'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 aprile 2015, n. 70, recante il «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 luglio 2016 (rep. atti n. 116/CSR), per l'evoluzione del Nuovo sistema informativo sanitario nazionale (NSIS) e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le funzioni e la composizione della Cabina di regia NSIS;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» che, all'art. 38, dispone che siano garantite nell'ambito dell'attività di ricovero ordinario, la terapia del dolore e le cure palliative;

Visto il decreto del Ministro della salute 11 maggio 2017 con il quale è stata individuata la composizione della Cabina di regia del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS);

Rilevato che, con il sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 1984, il Ministro della salute, con proprio decreto, è autorizzato ad adeguare l'acquisizione dei dati sulle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie locali;

Constatata la necessità di adeguare ed integrare l'acquisizione dei dati per finalità di programmazione, di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza e di Governo della spesa sanitaria, anche con riferimento ai dati delle prestazioni erogate dalle reti per le cure palliative e per la terapia del dolore e gli esiti delle stesse, nonché per la stesura della relazione sullo stato sanitario del Paese;

Vista la proposta di aggiornamento dell'elenco delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere, con riferimento ai dati delle prestazioni erogate dalle reti per le cure palliative e per la terapia del dolore e gli esiti delle stesse, formulata dalla Cabina di regia nella seduta del 17 aprile 2018;

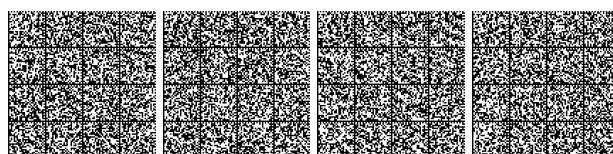
Considerato che, ai fini di cui sopra, forma oggetto di modifica del presente decreto unicamente la tabella dei codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere allegata al citato decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006;

Decreta:

Art. 1.

Codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere

1. A decorrere dal 1° gennaio 2019 le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere, le aziende ospedaliere universitarie, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico inviano alle regioni e alle province autonome di appartenenza e al Ministero della salute le informazioni richieste dalla rilevazione dei modelli «HSP.12 - Posti letto per disciplina delle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate» e «HSP13 - Posti letto per disciplina delle case di cura private», compilando il codice disciplina ospedaliera in riferimento alla tabella dei codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere allegata al presente decreto, che sostituisce la tabella dei codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere di cui al decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006.

2. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottano le necessarie disposizioni per assicurare il rispetto degli obblighi di rilevazione dei dati da parte delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico del proprio territorio.

Art. 2.

Conferma di disposizioni vigenti

1. Nulla è innovato rispetto a quanto già previsto dalle disposizioni vigenti riguardo la sottoscrizione dei predetti modelli, la rilevazione di dati, il termine per l'invio, la validazione dei dati, le misure per eventuali ritardi e inadempienze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 novembre 2018

Il Ministro: GRILLO

ALLEGATO

CODICI DELLE SPECIALITÀ CLINICHE
E DELLE DISCIPLINE OSPEDALIERE

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
01	Allergologia	77	Nefrologia pediatrica
03	Anatomia ed istologia patologica	29	Nefrologia
05	Angiologia	48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)
51	Astanteria	62	Neonatologia
06	Cardiochirurgia pediatrica	76	Neurochirurgia pediatrica
07	Cardiochirurgia	30	Neurochirurgia
08	Cardiologia (a)	32	Neurologia (d)
09	Chirurgia generale	33	Neuropsichiatria infantile
10	Chirurgia maxillo facciale	75	Neuro-riabilitazione
11	Chirurgia pediatrica	31	Nido
12	Chirurgia plastica	34	Oculistica
13	Chirurgia toracica	35	Odontoiatria e stomatologia
14	Chirurgia vascolare	64	Oncologia
02	Day hospital (b)	65	Oncoematologia pediatrica
98	Day surgery (b)	66	Oncoematologia
99	Cure pallative (m)	36	Ortopedia e traumatologia
52	Dermatologia	37	Ostetricia e ginecologia
97	Detenuti	38	Otorinolaringoiatria
18	Ematologia	39	Pediatria (e)
54	Emodialisi	67	Pensionanti
55	Farmacologia clinica	68	Pneumologia
57	Fisiopatologia della riproduzione umana	40	Psichiatria (f)
58	Gastroenterologia	69	Radiologia
21	Geriatria	70	Radioterapia
46	Grandi ustioni pediatriche	74	Radioterapia oncologica
47	Grandi ustioni	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
20	Immunologia (c)	71	Reumatologia
60	Lungodegenti	96	Terapia del dolore (n)
19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	49	Terapia intensiva (i)
24	Malattie infettive e tropicali	73	Terapia intensiva neonatale
25	Medicina del lavoro	42	Tossicologia
26	Medicina generale	50	Unità coronarica (l)
27	Medicina legale	28	Unità spinale
61	Medicina nucleare	43	Urologia
15	Medicina sportiva	78	Urologia pediatrica
41	Medicina termale		

a) utilizzare il codice 08 per il reparto o specialità di cardiologia, esclusi eventuali letti di unità coronarica; per quest'ultima, anche se inclusa nel reparto di cardiologia, utilizzare il codice 50.

b) da utilizzare per i reparti esclusivamente dedicati ad attività di day hospital/day surgery multispecialistico.

c) per immunoematologia utilizzare il codice 18.

d) per psichiatria utilizzare il codice 40, per neuropsichiatria infantile il codice 33.

e) per neonatologia utilizzare il codice 62.

f) per neuropsichiatria infantile utilizzare il codice 33.

g) per recupero e riabilitazione funzionale intensiva (>3h/die) utilizzare il codice 56; per unità spinale utilizzare il codice 28; per la neuro-riabilitazione usare il codice 75;

i) per l'unità intensiva cardiologica utilizzare il codice 50.

l) codice da utilizzare anche se i letti sono inclusi in un reparto di cardiologia.

m) codice da utilizzare per i ricoveri in regime diurno per cure palliative, in conformità con le indicazioni presenti nel «documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore» approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012.

n) codice da utilizzare per i ricoveri per terapia del dolore, in conformità con le indicazioni presenti nel «documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore» approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012.

19A00915

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 29 novembre 2018.

Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2018.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

Visto il regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105 concernente «Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135»;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 ed in particolare l'art. 4, comma 5-*quater*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» ed in particolare l'art. 34, comma 1;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5-*bis* che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017, n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

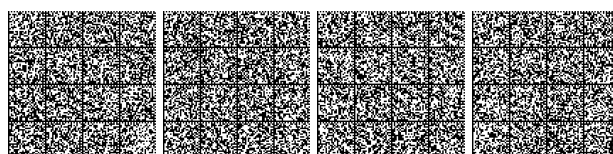
Considerato che il Piano d'azione per il futuro della produzione biologica nell'Unione europea COM (2014) 179 final del 24 marzo 2014, colloca tra le 10 azioni previste anche l'«Azione 4 - Biologico e Green Public Procurement - Stimolare l'utilizzo dei prodotti biologici nella ristorazione ospedaliera e nelle mense scolastiche e l'applicazione del metodo biologico anche nella gestione del verde delle aree pubbliche»;

Considerato che il comma 5-*bis* dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 istituisce il citato Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente, con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2017 e 10 milioni di euro annui per il 2018 e 2019 e 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020;

Considerato che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica ed a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

Considerato che l'art. 5, comma 1 del decreto ministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 prevede, in sede di prima applicazione, che il decreto di riparto del Fondo sia adottato sulla base del «Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica» riportati, alla data del 30 giugno 2018, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

Considerato che il decreto direttoriale 24 maggio 2018, n. 39050 istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

Considerato che a partire dal 29 maggio 2018 è stata attivata la piattaforma informatica e che alla data del 30 giugno 2018 è stato possibile formare l'elenco delle

stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mense scolastica biologica, nonché quantificare il numero totale di pasti erogati per l'anno 2018 delle mense scolastiche biologiche presenti in ciascuna regione e Provincie autonome di Trento e Bolzano a tale data presenti nel sistema informatico;

Considerato che con nota 21 settembre 2018 n. 9088/GAB il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha espresso formale concerto sul provvedimento in oggetto;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 del 31 ottobre 2018;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto ripartisce la quota di 10 milioni di euro per l'anno 2018 del Fondo, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna regione e provincia autonoma, riportati alla data del 30 giugno 2018 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017, n. 14771.

2. Il Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) «Mensa scolastica biologica»: il servizio di refezione collettiva scolastica conforme ai requisiti previsti dal decreto interministeriale del 18 dicembre 2017, n. 14771;

b) «Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica»: il numero totale di pasti annui delle mense scolastiche biologiche dichiarati nelle istanze pervenute attraverso la piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale del 24 maggio 2018, n. 39050;

c) «Fondo»: il Fondo per le mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Art. 3.

Riparto del Fondo 2018

1. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è ripartito e trasferito alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulla base del numero totale di pasti annui delle mense scolastiche biologiche, riportati nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. Il suddetto Fondo ammonta, per l'anno 2018, ad un totale di 10 milioni di euro da dividere per il numero totale di pasti erogati pari a 11.198.836. La quota unitaria pari ad euro 0,89295 è moltiplicata per il numero dei pasti totali erogati da ciascuna regione di cui all'allegato 2 del presente decreto.

Art. 4.

Assegnazione dei fondi

1. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasferiscono almeno l'80% delle risorse assegnate con il presente decreto, ai soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 3 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771, ricadenti nel territorio di competenza.

2. Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale n. 2026 del 22 febbraio 2018, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano utilizzano direttamente o trasferiscono ai comuni la restante quota rispetto a quanto definito al comma 1, per la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione.

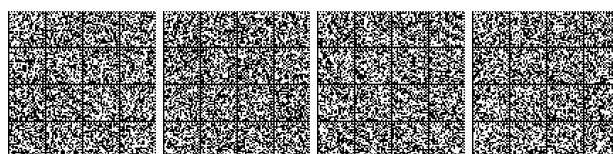
3. Ai fini del trasferimento di cui al precedente comma, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano verificano che siano rispettati i punti previsti al comma 2, lettere *a)* e *b)* dell'art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

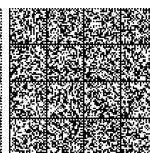
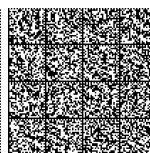
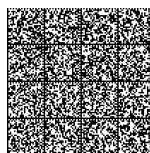
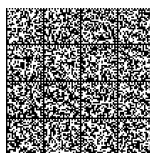
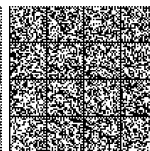
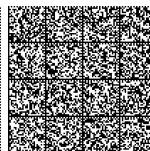
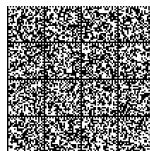
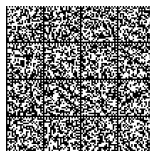
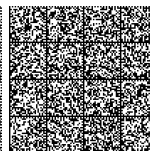
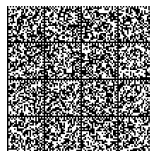
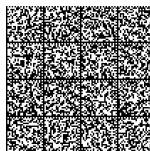
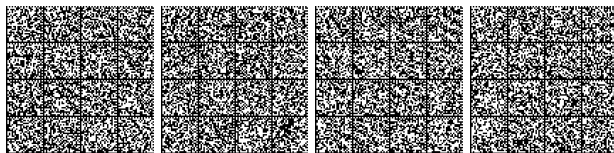
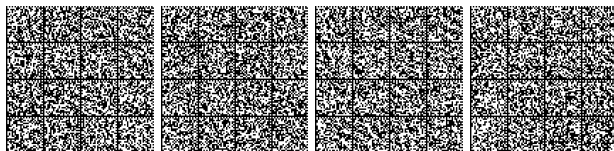
Roma, 29 novembre 2018

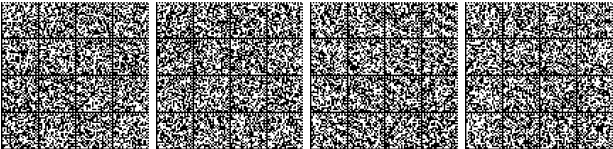
Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
CENTINAIO

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
BUSSETTI

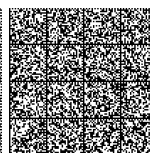
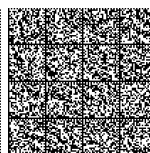
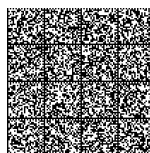
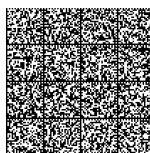
Registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, n. 1-21

ELENCO STAZIONI APPLATANTI E SOGGETTI EROGANTI IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA AL 30 GIUGNO 2018
TOTALE NUMERO DI PASTI
ALLEGATO 1

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Abruzzo	Chieti	Lanciano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ARCOBALENO	PIAZZA ALDO MORO	6600
Abruzzo	Chieti	Lanciano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	IL SORRISO	C.DA MARCIANESE	6600
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Minozzi	via D'Alessio	5640
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Minozzi	via Lucana	12780
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Istituto Comprensivo Minozzi	Via Lanera	6435
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	Via Vulture	3915
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via della Quercia	3976
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via Morelli	4118
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via Cererie	9581
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	piazza semeria	8280
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via Guida, 1	7839
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via della Quercia	1694
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto comprensivo Ex s.m. Pascoli	via Lazzazzera	16614
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo Ex s.m. Pascoli	via Nitti	3213
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex 5 circolo	via E. Guida, 1	4147
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex S.M. Pascoli	via san giovanni da Matera	5822
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Istituto Comprensivo ex S.M. Pascoli	via Lazzazzera	4503
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo ex S.M. Pascoli	via Lucrezio	4879
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.4 ex 2° circolo	via dei Sanniti	3834
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.4 ex 2° circolo	via Fermi	5880
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.4 ex 2° circolo	via Meucci	5434
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.4 ex 2° circolo	via Cosenza	6292
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo n.4 ex 2° circolo	via Fermi	11398
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo ex S.M. Torraca	via Marconi	13959
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo ex S.M. Torraca	via Emilia	9088
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.6 ex Bramante	via Greco	10010
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Minozzi	via Lucana	11360
Basilicata	Potenza	Castelsaraceno	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. RACIOPPI'	VIA ROMA	12859
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	RITA LEVI MONTALCINI	V. MILANO,13	501
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	LEONARDO DA VINCI	V.BUON PASTORE,4	1128
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	SAFFI	V.PANZINI,1	7644
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ACRI	V.BARBIERI,5	38844
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ALBERTAZZI	V.Berretta ROSSA,13	22848
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ALDO MORO	V.S.DI SANTAROSA,2	24402
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ARMANDI-AVOGLI	V.SARAGOZZA,238	24864
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	BOMBICCI	V.TURATI,84	39480
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	BOTTEGO	V.BEVERARA,158	61586
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CARDUCCI	V.DANTE,3	79707
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CASARALTA	V.LOMBARDI,40	36960
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CASARALTA SUCC.	V.SALICETO,72 PLESSO B	25857
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CESANA	V.GUARDASSONI,1	39884
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CHIOSTRI	V.BELLETTINI,7	36624
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	COSTA	V.MILANO,13	32835
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CREMONINI ONGARO	V.BELLOMBRA,28	50041
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	CROCE COPERTA	V.MARZIALE,12	41496
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DE AMICIS	V.GALLIERA,74	38346
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DE VIGRI	V.GIACINTO,39	21632
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DON BOSCO	V.P. VIZZANI,56	36573
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DON MILANI	Largo C.Lercaro,10	55112
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DON MINZONI	V.VALPARAISO,2	35192

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DOZZA	V.DELLA DOZZA,6	19488
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DRUSIANI	V.SEGANTINI,31	57288
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	DUE AGOSTO	V.GALEAZZA,57	38014
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ERCOLANI	M.DI PORTA GALLIERA,1/A	27216
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	FEDERZONI	V.DI VINCENZO,11	35571
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	FERRARI	V.BUON PASTORE,4	25350
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	FIORINI	V.E.PONENTE,311	18036
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	FORTUZZI	VIALE POLISCHI,1	40261
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GARIBALDI	V.BEROALTO,34	35856
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GIORDANI	V.MUSOLESI,22	31080
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GIOVANNI XXIII	V.L.da VINCI,1/3	34272
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GROSSO	V.CRISTOFORO DA BOLOGNA,29	39508
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GUALANDI	V.DELLâ€™ARTIGIANO,5	33432
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	GUIDI	V.CALORI,8	54120
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	JEAN PIAGET	V.ARNO,33	57585
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	LIPPARINI	V.BUFALINI,16	35358
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	LIVIO TEMPESTA	V.MARTELLI,37	18426
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	LONGHENA	V.CASAGLIA,39	63080
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MANZOLINI	V.SANT'ISAIA,16	36335
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MARCONI	V.LAURA BASSI,20	40006
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MARSILI	V.SANTâ€™ANNA,4	23881
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MATTIUZZI CASALI	V.AZZURRA,54	19372
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MAZZINI	V.BIANCOLELLI,38	41500
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MONTERUMICI	V.ASIAGO,33	61420
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MORANDI	V. del BECCACCINO,25	39648
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PADRE MARELLA	V.POPULONIA,9	60788
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PAVESE	V.PAVESE,15	24528
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	RAFFAELLO SANZIO	V.ABBA,5	52140
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ROMAGNOLI	V.PANZINI,3	31208
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SAN DOMENICO SAVIO	V.NADALINI,1/3	36300
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCANDELLARA	V.SCANDELLARA,56	64242
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SILVANI	V.Selva di PESCAROLA,29	19873
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	TAMBRONI	V.MURRI,158	28224
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	VILLA TORCHI	V.GIULIO VERNE,19	40748
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	VISCARDI	V.BARTOLINI,4	41334
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	XXI APRILE	V.XXI APRILE,24	44688
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	ZAMBONI	Vicolo BOLOGNETTI,8	35571
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	BESTA	V.ALDO MORO,31	6930
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	DOZZA	V. DE CAROLIS,23	2698
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	FABRIZIO DE' ANDRE'	V.ASIAGO,33	1494
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	FARINI	V.POPULONIA,11	11935
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	GANDINO	V.GRAZIANO,8	3173
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	GUINIZELLI	V.CA'SELVATICA,11	2970
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	IL GUERCINO	V.LONGO,4	5850
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	IRNERIO	V.FINELLI,2	3160
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	JACOPO DELLA QUERCIA	V.SCANDELLARA,54/3	846
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BERTOLINI	V.MILANO,13	8869
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BETTI plesso 2-3	V.IRNERIO,2	27448
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DEGLI ESPOSTI	Viale Dursiani,2	9212
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FOLLEREAU ROUL	V.le FELSINA,25	13912

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PADRE MARELLA	V.POPULONIA,9	12993
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BENINI	V.BENINI,3	8967
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ABBA	V.ABBA	4888
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ADA NEGRI	V.CAMPANA,53	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	AL CINEMA!	V.NOSADELLA,51/b	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ALBERTAZZI	V.B.ROSSA,15	9250
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ALDO MORO	V.CALVI,3/3	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ANDERSEN	V.DELLO SCALO,17/2	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ANNA FRANK	V.SPARTACO,1	14664
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ANNA SERRA plesso1-2	V.CAâ€™SELVATICA,11	19364
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ARCO GUIDI COSTA	V.ANDREA COSTA,162	7708
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ARCO GUIDI PACE	P.zza DELLA PACE,3	16544
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ARCOBALENO	V.ARCOBALENO,17	9212
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ATTILIA NERI	V.COLOMBAROLA,38/6	14288
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BACCHI	V.BELLOMBRA,28	7708
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BALU'	V.le della REPUBBLICA,23/3	4324
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BARACCANO	V.PASCOLI,3	13724
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BARONCINI JOLE	V.BENINI,1	18800
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BELTRAME	V.PUTTI,32	12032
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	BOLZANI T.	V.FLORA,3	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CANTALAMESSA	V.DELLO SPORT,25	13536
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CARDUCCI	V.DANTE,5	13724
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CASA DEL BOSCO	V.DELLA PIETRA,21/2	12596
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CASAGLIA	V.CASAGLIA,39	9212
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CECCARELLI	V.SALICETO,8/A	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	CIARI BRUNO	Largo BRESCIA,10	15040
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	COOP AZZURRA	V.DELLA BEVERARA,188	16836
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DALLâ€™OLIO	V.MONTERUMICI,1/2	12784
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DE AMICIS	V.MILAZZO,3/1	12376
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DEâ€™ STEFANI	V.F. BATTAGLIA,9	13536
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DOMENICO SAVIO	V.GOLINELLI,2	14664
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DOMENICO SAVIO succ.	V. Bassano del Grappa,4	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DON BOSCO	V.P. VIZZANI,56	12444
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DON MILANI	V.GUCCI,14	14664
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	DOZZA	V.DELLA DOZZA,8	9435
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ELEFANTINO BLU	V.BEVERARA 58/12	4888
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FANTINI	V.LORENZETTI,8	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FEDERZONI	V.DI VINCENZO,11	12993
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FERRARI	V.BUON PASTORE,4	13505
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FLORA	V.FLORA,7	19364
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	FUTURA	V.TINTORETTO,4	18424
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GABELLI	V.BELLOMBRA,30	9024
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GALLON	V.M.E.LEPIDO,175	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GARIBALDI	V.ANDREINI,41	8784
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GASTONE ROSSI	V.NADI,23	22372
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIDA ROSSI	V.Caduti di CASTELDEBOLE,19	19176
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIOANNETTI	V.GIOANNETTI,2	12696
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIORDANI	V.LIBIA,57	16650
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIROTONDO	V.BENTINI,1	8464
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIUSEPPE DOZZA	V.MONTERUMICI,1	16544

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GIUSI DEL MUGNAIO	V.CORTICELLA,147	13160
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GOBETTI ADA	V.PERTI,24	12784
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GRAZIA DELEDDA	V.DOMODOSSOLA,2	13575
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GROSSO	V.ERBOSA,20/22	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GUALANDI	V.ARTIGIANO,5	7544
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	GUIDI TERESINA	V.CALORI,8	12922
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	IL FLAUTO MAGICO	V.LOMBARDI,42	11655
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	IL MONELLO	V.Pellizza da Volpedo,11	4700
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	IL TRENINO	V.SCANDELLARA,11/10	4700
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	LA GIOSTRA	V. BARBIERI,5	8190
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	LANZARINI	V.MARZIALE,10	19552
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	LIPPARINI	V.BUFALINI,16	8836
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MAGO MERLINO	V.AZZO GARDINO,63	10152
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MANZINI	P.zza da VERRAZZANO,1	18048
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MANZOLINI	V.S.ISAIA,20	9065
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MARAMEO	V.PIAVE,12/3	4888
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MARCONI	V.LAURA BASSI,22	12922
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MARIGHETTO	V.ARCOBALENO,17	9212
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MARSILI	V.COLOMBAROLA,38/6	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MAZZINI	V.LEGNANO,1	12972
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MAZZONI	V.MILANO,11	15228
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MOLINO TAMBURI	V.Pl. JACCHIA,2	13536
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MORANDI GIORGIO	V.del BECCACCINO,27	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	NUOVA NAVILE	V.CRIST.DA BOLOGNA,27/5	8784
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PACIUGO	V.DEGLI ORTOLANI,77/A	9776
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PADIGLIONE	V.DE' MATTUIANI,1	12784
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PANZINI	V.PANZINI,5	10248
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PEDRIELLI IRMA	V. del GIACINTO,35	27448
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PEZZOLI	V.PORTAZZA,6	3948
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	POLLICINO	P.zza LIBER PARADIDUS,20	4700
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PORTO...BELLO	V. PASUBIO,104	8648
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PRESI	V.TOLSTOJ,1	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	PROGETTO 1-6	V.PIER DE' CRESCENZI,14	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	RAFFAELLO SANZIO	V.ABBA,5	13468
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ROCCA MARIO	V.GANDUSIO,4	26320
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCANDELLARA	V.SCANDELLARA,54/5	17385
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCARLATTI	V.SCARLATTI,1	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SERAGNOLI	V.SPERANZA,32	18236
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	TAMBRONI	V.MURRI,158	9016
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	TESTI RASPONI	V.MURRI,159	16544
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	TOBAGI W.	V.ZAGABRIA,1	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	VILLA MAY	V.BRAGAGLIA,28	14476
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	VILLETTA MATTEI	V.MATTEI,20	11529
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	VISCARDI	V.BARTOLINI,4	12993
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	WALT DISNEY	V.BEZZECCA,8	20680
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	XVIII APRILE	V.SCANDELLARA,9/4	13912
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	XXI APRILE	V.ONOFRI,7	9400
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ZAMBONI	V.ZAMBONI,15	14100
Emilia-Roma	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	ZUCCHELLI ADA	V.CA BIANCA,13/2	9588
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA SASSATELLI	VIA MACCHIAVELLI 170	61050

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA ERCOLANI	VIA SCANIA 281/A	26000
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA RODARI	VIA DI VITTORIO 30	21000
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA GRANDI	VIA BERNARDI 11/13	23600
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	VIA SAN BIAGIO 4186	13320
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA ALBERTAZZI	PIAZZA ANDREA COSTA 6	20350
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	SCUOLA SECONDARIA FRATELLI PIZZIGOTTI	VIALE XVII APRILE 1	19425
Emilia-Roma	Bologna	CASTEL S. PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA SEROTTI	VIA SEROTTI 6	26825
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA GNUDI	VIA DEL PARTIGIANO 31	3200
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA DON MILANI	VIA ALDO MORO 10	14600
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA RODARI	VIA GALVANI 65	14200
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA MINGHETTI	VIA DELLA REPUBBLICA 19	11285
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA GNUDI	VIA DEL PARTIGIANO 31	9620
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA CIARI	VIALE 2 GIUGNO 51	68450
Emilia-Roma	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	SCUOLA SECONDARIA PANZACCHI	VIALE 2 GIUGNO 51	1480
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DON MILANI	VIA PACINOTTI, 48	27030
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	VILLAGGIO INA	VIA BATTARA, 47 - BARCO	816
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	VILLAGGIO INA	VIA INDIPENDENZA, 44 - BARCO	21590
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FOSSANOVA SAN MARCO	VIA MADONNA DELLA NEVE, 58	6270
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GUARINI	VIA BELLARIA, 25	12730
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SAN MARTINO	VIA POLINA, 6 SAN MARTINO	8500
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	VILLANOVA	VIA PONTE ASSA, 26 VILLANOVA	4284
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SAN BARTOLOMEO	VIA MASI, 118 - SAN BARTOLOMEO	1972
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	PONTEGRADELLA	VIA PIOPPA, 100 - PONTEGRADELLA	2040
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	POROTTO	VIA LADINO, 26 - POROTTO	18054
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	QUARTESANA	VIA LIBERTA', 42 - QUARTESANA	9894
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	QUARTESANA	VIA RABBIOSA, 107	5890
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SAN MARTINO	VIA CHIESA, 174 SAN MARTINO	11400
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	G. ROSSA	VIA NENNI, 4	7410
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	VILLAGGIO INA	VIA BENTIVOGLIO, 223	7030
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BIANCA MERLETTI	VIA GALILEO GALILEI, 13	9120
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	F. DE PISIS	VIA LADINO, 19 POROTTO	9044
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	COSME' TURA	VIA BATTARA, 47 BARCO	3740
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MANZONI	VIA DON G. ZANARDI, 92	11696
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ALDA COSTA	VIA PREVIATI, 31	26520
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GUARINI	VIA BELLARIA, 25	9180
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	BIAGIO ROSSETTI	VIA VALLE PEGA, 4	14484
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	BOMBONATI	VIA BOSCHETTO, 8	39100
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CARMINE DELLA SALA	VIA MONTEFIORINO, 32 - PONTELAGOSCURO	27370
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GOVONI	VIA FORTEZZA, 20	12716
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DORO	VIA VOLTA, 78	3468
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ERCOLE MOSTI	VIA BOLOGNA, 152	11356
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	TUMIATI	VIA BOSI, 20	11900
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FRANCOLINO	VIA CALZOLAI, 326	2040
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	LEOPARDI	VIA LEOPARDI, 3/VIA BOCCACCIO, 4	14144
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MATTEOTTI	VIA SVEVO, 1	35360
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	PASCOLI	VIA POLETTI, 65	5542
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	POLEDRELLI	VIA POLEDRELLI,3	18700
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MALBORGHETTO	VIA CALZOLAI, 17 - MALBORGHETTO	4624
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	GIRASOLI	VIA IPPOGRIFO, 3	8041
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	LEOPARDI	VIA LEOPARDI, 7	10659

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	CAVALLARI	VIA BEZZECCA, 4 BARCO	8602
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	GIRANDOLE	VIA COLAGRANDE, 45	9911
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	CILIEGIO	VIA PETRUCCI, 14 POROTTO	8041
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	TRENINO	VIA BISI 3/A SAN MARTINO	8041
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	GOBETTI	VIA GORETTI 70/76	8602
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	GIARDINO	VIA CASSOLI, 26	9911
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	NERUDA	VIA GALLARE, 27	11968
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	COSTA	VIA PRAGA 3/5	16456
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	AQUILONE	VIA MAMBRO, 61	19635
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	VILLAGGIO SATELLITE	VIA ZUCCHELLI, 24	13464
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MONGOLFIERA	VIA MANFREDINI, 25 CASSANA	13651
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CASA DEL BAMBINO	C.SO BIAGIO ROSSETTI, 42	25806
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GOBETTI	VIA GORETTI 70/76	13838
Emilia-Roma	Ferrara	FERRARA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	NERUDA	VIA GALLARE, 27	14212
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	carducci	Via Zara,	19570
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	carducci	Viale carducci 18	31280
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	case finali	via Paradiso, 130	4180
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	case finali	via Paradiso, 130	10640
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	fiorita	Via Lombardia 179	21280
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Ida Sangiorgi	Via Rasi e Spinelli 91	11020
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Ida Sangiorgi	Via Rasi e Spinelli 91	15770
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ippodromo	Via Fabio Ricci 30	14820
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ippodromo	Via Fabio Ricci 30	15960
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	macerone	Via Olof Palme, n. 80	16150
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Pievesestina	Via Disamno, n. 4820	17100
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Vigne Parco	Via N. Casali, 70	11780
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Pievesestina	Via Dismano, n. 4820	7360
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ronta	Via Ravennate n.5366	9500
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	san mauro	Via San Miniato, 70	5700
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	san mauro	Via San Miniato, 70	20900
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	san vittore	Via San Vittore 1410	10640
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	san vittore	Via San Vittore 1410	9200
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	torre del moro	via Ventimiglia, n. 98	19000
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Vigne Centro Sociale	Via Tommasini, n. 2	3610
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Vigne Centro Sociale	Via Tommasini, n. 2	10450
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	il prato	Viale Carducci 65	13300
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Vigne Parco	Via N. Casali, 70	10450
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	villa chiaviche	via Pisignano, n. 185	17290
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	villa chiaviche	via Pisignano, n. 185	6440
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	villarco	via Certaldo, n, 355	23370
Emilia-Roma	Forlì-Cesena	CESENA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	villarco	via Certaldo, n, 355	11960
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Barbolini	Via Mons. Cavazzuti, 9	9504
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Mago di Oz	Via Pirandello, 31/37	2970
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Momo	Via Monzani, 3	11880
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Alice	Via Battezzate, 52	2970
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Scuola d'infanzia Statale Don Zeno	Via XX Luglio 1969, 14	2574
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Malaguzzi	Via Valdrighi, 64	26226
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale S. Neri	Via Grandi, 51	11718
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Ginzburg	Via Mons. Cavazzuti, 11	11160
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale M. Prampolini	Via Parini, 25	15066

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Don Zeno	Via XX Luglio 1969, 14	5766
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria L. Ferrari	Via Mons. Cavazzuti, 18	46860
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria G. Carducci	Via Pagani, 23	45870
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Don Milani	Via Erri BillÃ², 49	34155
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Palmieri	Via Darwin, 4	15840
Emilia-Roma	Modena	FORMIGINE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Don Mazzoni	Via Battezzate, 58	24420
Emilia-Roma	Parma	MEZZANI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria Unicef	Via Martiri della libertÃ 55	3900
Emilia-Roma	Parma	SORBOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido e scuola d'infanzia	Via Beethoven 5,7	27125
Emilia-Roma	Parma	SORBOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria Oreste Boni	Via Gruppini 2	51000
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DEL'INFANZIA AQUILONE	VIA FOGAZZARO, N. 101	16380
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI	VIA GRAVINA N.11	27540
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MIRAMARE	VIALE PESCARA, N. 33	18000
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA IL PAPAVERO	VIA SAN SALVATORE, N. 2	7920
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA MAREBELLO	VIA R. MARGHERITA, N.4	6300
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ZAVALLONI SUCCURSALE	VIA DELLE OFFICINE, N. 69	7200
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ZAVALLONI	VIA SARTONI N. 3	12240
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA GAIOFANA	VIA DON MILANI S.N.C.	2340
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DEL'INFANZIA LA GABBIANELLA	VIA PANARO N.16	18540
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA VILLAGGIO 1° MAGGIO	VIA BIDENTE N. 3	30600
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MARGHERITA ZOEBELI	VIA VILLALTA N.8	19800
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA SPADAROLO	VIA MIRANDOLA 2	648
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA S. FORTUNATO	VIA CASTELLACCIO N. 22	2808
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIRASOLE	VIA TRISTANO E ISOTTA, N. 7	15480
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA FELLINI	VIA DEL QUADRIFOGLIO N.6	20700
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	VIA SFORZA N.16	41400
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIULIANO (EX DECIO RAGGI)	VIA MATTEOTTI, N. 28	3960
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA DECIO RAGGI	VIA MATTEOTTI, N.101	7200
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA CELLE	VIA QUADRIFOGLIO, N. 6	9360
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA GAMBALUNGA	VIA GAMBALUNGA, N. 106	7200
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA FERRARI	VIA GAMBALUNGA, N.106	15300
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA TOTI	VIA COVIGNANO N. 13	6696
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA GRIFFA	VIA GRIFFA, N.18	18540
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERO DEI BAMBINI	VIA COVIGNANO N. 238	9900
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA RODARI	VIA QUAGLIATI N.9	19800
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA CASTI	VIA CASTI N.13	30600
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA LA CAPRIOLA	VIA MACANNO N.10	9360
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL DELFINO	VIA TOMMASEO, 5	17640
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE IL CUCCIOLO	VIA SPEDALIERI, 1	5940
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL GABBIANO	VIA ORSINI, 26	9000
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	SCUOLA INFANZIA COMUNALEIL GABBIANO - SEZ. NIDO	VIA ORSINI, 26	3240
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA RONDINE	VIA PAGLIARANI, 2	14040
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL GLICINE	VIA PAGLIARANI, 4	9000
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL VOLO	VIA G. FERRARIS, 25	18360
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL BORGO	VIA MATTEOTTI, 26	8820
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL QUADRIFOGLIO	VIA MIRANDOLA, 2/M	14040
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE IL GRILLO PARLANTE	VIA MIRANDOLA, 2/M	7020
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LE MARGHERITE	VIA LOSANNA, 16	14040
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE Pollicino	VIA LOSANNA, 14	6840
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL GALEONE	VIA SACRAMORA, 38	14040
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE PETER PAN	VIA E. MORRI, 10	14040

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA VELA	VIA LAGO DI GARDA, 15	14040
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL GABBIANO	VIALE PETROPOLI, 33	3960
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	SCUOLA INFANZIA COMUNALE IL GABBIANO - SEZ. NIDO	VIALE PETROPOLI, 33	3960
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA COCCINELLA	VIA DELLA FIERA, 88	13680
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA GINESTRA	VIA MONTECIECO, 21	4500
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE LO SCARABOCCHIO	VIA MACANNO, 10	3960
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA LUCCIOLA	VIA DI MEZZO, 10	18180
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE ARCOBALENO	VIA LEONARDO DA VINCI, 45	18360
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	NIDO INFANZIA COMUNALE IL GIROTONDO	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 55	14400
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE LA GIOSTRA	VIA CORDEVOLE, 2	13140
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE CAPPELLINI	VIA CAPPELLINI, 11	14220
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE ACQUAMARINA	VIA SACCO E VANZETTI, 13	19620
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE DO RE MI	VIA EUTERPE, 6	14940
Emilia-Roma	Rimini	RIMINI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE AL 'ZGHELI	VIA TREDOZIO, 57	13860
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA I. BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.58	5100
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA I. BACHMANN DI TARVISIO CENTRALE	SALITA CESARE AUGUSTO N. 28	4350
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA I.BACHMANN DI CAMPOROSSO	VIA DUCHESSA D'AOSTA N.2	2700
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA I. BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.60	9900
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA I.BACHMANN DI TARVISIO CENTRALE	SALITA CESARE AUGUSTO N.26	6000
Friuli-Venezi	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	SCUOLA SECONDARIA I. BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.108	936
Lazio	Roma	CASTEL MADAMA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO CAVOUR	VIA PIO LA TORRE	76500
Lazio	Roma	ROMA	SOGGETTO EROGANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA SACRA FAMIGLIA	VIE DEL CALICE 12	18550
Lazio	Roma	ROMA	SOGGETTO EROGANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA	VIE DEL CALICE 12	15876
Lazio	Roma	ROMA	SOGGETTO EROGANTE	Base	Asilo nido	SEZIONE PRIMAVERA SACRA FAMIGLIA	VIE DEL CALICE 12	3075
Liguria	Genova	BUSALLA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo di Busalla	Via Martiri del Turchino, 1	2233
Liguria	Genova	BUSALLA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo di Busalla	via Viazze, 5	2958
Liguria	Genova	BUSALLA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Comunale 'Albero Blu' Busalla	Via M. Bonningher, 42	3874
Liguria	Genova	CERANESI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria 'Demetrio Neri'	Via SS Nome di GesÃ¹,38	4182
Liguria	Genova	CERANESI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria 'Fabrizio De AndrÃ¨'	Via Badelli, 10	6930
Liguria	Genova	CERANESI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia 'Fabrizio De AndrÃ¨'	Via Badelli, 10	6435
Liguria	Genova	CERANESI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia 'Don A. M. Pozzolo'	Piazza Chiesa Livellato, 1	2132
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Scuola Secondaria di I Grado G. Pascoli	C.so Italia 25	1485
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	La Carica dei 101	Corso Italia 131	4161
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria E. De Amicis	C.so C. Battisti 63	3080
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria S.lle Sorasio	P.zza Carpaneto,31	1472
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Girotondo	Corso Italia 253	4785
Liguria	Genova	RONCO SCRIVIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia La Matita Magica	C.so C. Battisti 63	3770
Liguria	Genova	SANT'OLCESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Ada Negri	Via E. Cassissa 4	3526
Liguria	Genova	SANT'OLCESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Matteotti	Piazza Giacomo Matteotti 9	15450
Liguria	Genova	SANT'OLCESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Luzzati	Via Arvigo 71 /A	5768
Liguria	Genova	SANT'OLCESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Di Vittorio	Via xxv Aprile, 18	6232
Liguria	Genova	SANT'OLCESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	L'Orsacchiotto	Via F. Cervi 2	3960
Liguria	Genova	SERRA RICCO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO SERRA RICCO	VIA A. MEDICINA 20 B	48000
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA PRATI	LOC. SARCIARA - PRATI DI VEZZANO LIGURE	9728
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19 VEZZANO LIGURE	2975
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19	3904
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	SCUOLA SECONDARIA I GRADO VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19 VEZZANO LIGURE	3072
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA BOTTAGNA	VIA PROVINCIALE PIANA LOC BOTTAGNA	2450
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA BOTTAGNA	VIA PROVINCIALE PIANA LOC BOTTAGNA	2624
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA PRATI	VIA A.MORO 1 LOC. PRATI	6825

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA BUONVIAGGIO	VIA VALERIANO 1	2625
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ASILO NIDO COMUNALE	VIA ISONZO 5	9000
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DANTE	VIA DANTE 20	23800
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ISONZO	VIA ISONZO 5	18700
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ISONZO	VIA ISONZO 5	18700
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA STATALE	VIA DANTE 30	26400
Lombardia	Brescia	SAN FELICE DEL BENACO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	B.Rubelli	Via Mazzini	15050
Lombardia	Brescia	SAN FELICE DEL BENACO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	A. Zanelli	Via Mazzini	2800
Lombardia	Milano	CASSINA DE' PECCHI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo Statale	piazza UnitÃ d'Italia	150000
Lombardia	Milano	PESCHIERA BORROMEO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido Il Girotondo	Via Gramsci 41	16450
Lombardia	Milano	PESCHIERA BORROMEO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido La Trottola	Piazza della Costituzione 14	9400
Lombardia	Milano	PESCHIERA BORROMEO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido La Bella Tartaruga	Via Abruzzi 3/A	11750
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido Tiglio	Via del Tiglio 10	18832
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Tiglio	Via del Tiglio 12	17480
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Volturno	Via Volturno / Via Mariani	17848
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Piermarini	Via Piermarini	17664
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Cagnola	Via Marconi, 11	34960
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Penati	Via Pacinotti	27600
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Dante	Via Volturno / Via Mariani	49063
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Tasso	Piazzale Virgilio	47107
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Moro	Piazza Caduti di Via Fani	59821
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola San Mauro	Via Fermi	56235
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola De Amicis	Via Tarra, 4	48085
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Buonarroti	Via Dei Platani, 20	39446
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	Scuola Croce	Via Mariani, 1	10428
Lombardia	Monza	LISSONE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria I° grado	Scuola FarÃ¨	Via Caravaggio	8778
Lombardia	Pavia	TRAVACO' SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	B. MEZZADRA	VIA MARCONI N. 1 - TRAVACO' SICCOMARIO	14350
Lombardia	Pavia	TRAVACO' SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA	VIA M. MONTESSORI N. 2	12474
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Carletto Ferrari	via Jacopino da Tradate, 9 - 21100 Varese	7805
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Pietro e Giovannina Marzoli	via Vetta d'Italia, 4	3600
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Lo Scarabocchio	viale Aguggiari, 161	8474
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Le Piccole Orme	Via Gondar,3	8920
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Le Costellazioni	via Tagliamento, 21	7805
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Jolanda Trolli	via Vellone, 58	10780
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Giovanni da Bizzozero	via conte Verde, 9	13720
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Don lorenzo Milani	via Procaccini, 11	20235
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Don Enrico Papetti	via Monfalcone, 21	15680
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Carlo Collodi	via Brunico, 63	9500
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Ronchetto FÃ¨	via Cimabue, 71	10450
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Maria Letizia Verga	via Maggiora, 3	3800
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Gianni Rodari	via Tagliamento, 23	14250
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Teresa Lovera	via Del Gaggio, 9	4750
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Carlo Alberto Dalla Chiesa	via Marzorati, 70	13300
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Mazzini	via Como 15	10500
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Addolorata	via Como 15	3150
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Cairoli	via Cairoli, 19	10500
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	IV Novembre	via Monfalcone, 15	45100
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Sacco	via Brunico, 57	5250
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Pascoli	viale Ippodromo, 28	27300
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	S. G. Bosco	via Brusca, 14	7350

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Canziani	via Brusca, 14	14280
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Galilei	via Carrano, 8	13650
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Canetta	via Canetta, 12	11550
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Settembrini	via Pontida, 17	11550
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Locatelli	via Ippolito Nievo, 8	15750
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Marconi	viale Adriatico, 3	19760
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Salvemini	via Brunico, 29	3250
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Medea	via Tagliamento, 25	18720
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Garibaldi	via Mercantini, 29	11440
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Foscolo	via Ninfontano, 16	12480
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Parini	via Nino Bixio, 24	12480
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Morandi	via Morandi, 12	24150
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Carducci	via Pietro Micca, 20	21000
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Fermi	via Daverio, 97	11550
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Baracca	via Del Gaggio, 9	12600
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Don Rimoldi	via Pergine, 6	2600
Lombardia	Varese	VARESE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Vidoletti	via Manin, 3	8730
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	I.C. NORI DE' NOBILI - SCUOLA INFANZIA PETER PAN	VIA PIO IX N.18	9450
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	I.C. NORI DE' NOBILI SCUOLA INFANZIA IL GIRASOLE	VIA MATTEI 32	5670
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	I.C. NORI DE' NOBILI SCUOLA INFANZIA LA CARICA DEI 101	VIALE PRIMO MAGGIO S.N.C.	7140
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	I.C. NORI DE' NOBILI SCUOLA INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE	VIA MARCONI N. 18	4830
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	CENTRO INFANZIA COMUNALE IL GIARDINO DEI FOLLETTI	VIALE PRIMO MAGGIO S.N.C.	2940
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Altro	CENTRI ESTIVI COMUNALI	VARI	400
Marche	Ascoli Piceno	CUPRA MARITTIMA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. CUPRA MARITTIMA - RIPATRANSONE	C.SO VITTORIO EMANUELE	27125
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Montessori	Via Panfilo,48	4186
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Montessori	Viale Don Bosco,55	14028
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Secondaria di primo grado	Via De Amicis 4	2004
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Don Bosco	Via De Amicis,4	7280
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria De Amicis	Via De Amicis,4	3340
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Rosa Agazzi	Via Ventura,8	13104
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria E.Medi	Via Ventura,8	24048
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia P.M. Ricci	Via Verdi,2	6370
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia K. Andersen	Via Adige,5	10192
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Pertini	Via Adige,5	16533
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Pace	Via Pace, 2	8736
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria â€œMontessorianaâ€	Via Pace, 2	3507
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Rione Pace	Via Ercole Rosa, 3	2505
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Secondaria di primo grado Fermi	Via Pace, 2	2004
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Rodari	Via Panfilo, 48	13286
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Dâ€™Acquisto	Via Panfilo,48	28390
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Mameli	Via Mameli, 43	9100
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Mameli	Via Mameli, 43	4175
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Helvia Recina	Via Acquedotto, 18	8736
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Anna Frank	Via Acquedotto, 18	15531
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia F.lli Cervi	Via F.lli Cervi,40	14196
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria F.lli Cervi	Via F.lli Cervi,40	18370
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Villa Serra	Via Spalato,1	14924
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria IV Novembre	Via Spalato,147	8016
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cardarelli	Via Cardarelli,30	11830
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Dolores Prato	Via Cardarelli, 30	20040

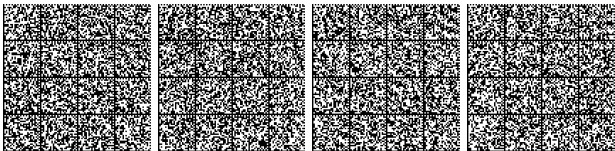
Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Liviabella	Via Liviabella,3	5460
Marche	Macerata	MACERATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria G.Natali	Via Natali	1332
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Arcobaleno	Piazzale della Vittoria n. 9/C	5125
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Ancelle Sacro Cuore	Via vecchiotti 11	5535
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria Madre Teresa di Calcutta	Piazzale Beretta Molla1	4100
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna San Firmano	Via giovanni XXIII 2/C	3690
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia MARIELE VENTRE	Via Vinciguerra 47	8610
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia MONTEFIORE	Contrada Montefiore, 28	8200
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia SAN VITO	Via Roma, 15	6560
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA ALDO MORO	Via Aldo Moro 12	12710
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA LE GRAZIE	Via Le Grazie, 1	10455
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA CAMERANO	Via Camerano, 1	8200
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VILLA TERESA	Via Kennedy	10865
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria BENIAMINO GIGLI	Chiostro Sant'Agostino	23985
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria LORENZO LOTTO	Via Dei Politi 21	31775
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria Q.RE LE GRAZIE	Via S.Vicino	28700
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria RIONE CASTELNUOVO	Via Le Grazie, 1	4715
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria SAN VITO	Via Roma, 15	3485
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Scuola secondaria di I grado SAN VITO	Via Roma, 15	9430
Molise	Campobasso	BARANELLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Statale G. Barone	Via Volta	10175
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ARISTIDE GABELLI	VIA LUCCA	35400
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	FALCONE - BORSELLINO	VIA CASSALA 15	30900
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	DON MILANI	VIALE DELLE REGIONI 62	33000
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GRIMALDI - LOMBARDI	VIA CACUDI 1	30150
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	SAN GIOVANNI BOSCO	VIA DON BOSCO 2	32400
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GARIBALDI	VIA BOVIO 43/A	49800
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	PERONE - LEVI	VIA BRIGATA REGINA	18750
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	UMBERTO I^ - SAN NICOLA	L.GO S. SABINO	20700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	MAZZINI - MODUGNO	PIAZZETTA FRATI CAPPUCCINI	3300
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	FRACCACRETA	VIA RANIERI	7350
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	BALILLA - IMBRIANI	LARGO CARABELLESE 1	36750
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	JAPIGIA I^ - VERGA	VIA PEUCETIA 50	48000
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	JAPIGIA 2 - VERGA TORRE A MARE	VIA CORRUBIA 1	57750
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	DE AMICIS - LATERZA	VIA GOBETTI 2	25800
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	CEGLIE - MANZONI - LUCARELLI	VIA DI VENERE	27450
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GIOVANNI PAOLO II - DE MARINIS	VIA PEPE 2	21450
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ZINGARELLI	VIA PANSINI	24300
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	EL7/SANTOMAURO	VIA VASSALLO 13	9150
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	MASSARI - GALILEI	VIA PETRERA 80	5700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALI SETTORE 1	PIAZZA BALENZANO	13350
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SETTORE 2	VIA FERRANINI PAL C	25800
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SETTORE 3	VIA MANZONI 228	20400
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SAN FILIPPO NERI	VIALE SALANDRA 18	5400
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SAN FILIPPO NERI	VIALE SALANDRA 18	28200
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	RE DAVID	VIA OMODEO 27	23100
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	RE DAVID	VIA OMODEO 27	29100
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	POGGIOFRANCO	VIA CARRANTE 10	6300
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MONTE SAN MICHELE	C.SO DE GASPERI 345	13200
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	TANA DEL GHIRO	C.SO BENEDETTO CROCE	3600
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SAN GIOVANNI BOSCO	VIA DANTE SNC	14450

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PAPA GIOVANNI XXIII	C.SO A. MORO, 68	21250
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SANT'ANTONIO (SCUOLA PARITARIA)	VIA SANT'ANTONIO 4/6	2550
Toscana	Livorno	PORTOFERRAIO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Istituto Scolastico Comprensivo	Viale Elba 23/25	73500
Toscana	Livorno	PORTOFERRAIO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nidi d'infanzia comunali	Via Guerrazzi/Via Roster	9500
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Nazzano	Via Gianmatteo	6480
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	I Cuccioli	Via Erevan	7560
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	koala	Via Casalina	7560
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Le Mimose	Via Luni	10440
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	La Cicogna	Via Bassagrande	11340
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Girotondo	Via Marco Polo	7740
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Paradiso	Via Bassagrande	12960
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Fossola	Via Milazzo	8460
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	G. Marconi	Viale Potrignano	10440
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Lunense	Via Lunense	7740
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Perticata	Via Carriona	6840
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	San Luca	Via Provinciale	10440
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Bedizzano	Via Fratelli Bandiera	6300
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Roccatagliata	Via Cavallotti	12420
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Andersen	Via Covetta	12600
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Garibaldi	Via Solferino	18900
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Collodi	Via Europa	16200
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Fossone	Via Monteverde	11160
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A. Saffi	Via Solferino	7040
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A.M. Menconi	Via Muttini	8640
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Bedizzano	Via Fratelli Bandiera	3904
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	E. Chiesa	Via Mostaccecola	3520
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Doganella	Via Marco Polo	8640
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Finelli	Via Marina	5280
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	C. Fontana	Via Bonascola	5280
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	M. Frezza	Via Provinciale Carrara - Avenza	5280
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A. Gentili	Piazza S. Giovanni	32640
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Gragnana	Via L. Lombardini	960
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	G. Menconi	Via Passo Volpe	3520
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Giromini	Via Villafranca	17280
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Nardi	Via Carriona	5280
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Carducci	Via Cucchiari	5120
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	M. Buonarroti	Via Cavallotti	10240
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Taliercio	Via Marco Polo	3520
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	G. Marconi	Viale Potrignano	32320
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Paradiso 'B'	Viale Galilei	34240
Toscana	Massa-Carrara	CARRARA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Paradiso 'A'	Viale Galilei	4960
Toscana	Pisa	BIENTINA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Quattro Strade	Via del Monte Est 90	17760
Toscana	Pisa	BIENTINA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Quattro Strade	Via del Monte Est 92	11390
Toscana	Pisa	BIENTINA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Pirendello	Via L. Pirandello 169	26180
Toscana	Pisa	BIENTINA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Galilei	Via L. da Vinci snc	30240
Toscana	Pisa	BUTI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Buti	Via S. Giuseppe 15	9350
Toscana	Pisa	BUTI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cascine di Buti	Via Eroi dello Spazio	10030
Toscana	Pisa	BUTI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Nelson Mandela	Via San Giuseppe 17	16000
Toscana	Pisa	BUTI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare A. Manzi	Via Europa	1312
Toscana	Pisa	CALCI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Scuola secondaria G. Pisano	Via dei Natali 3	4624

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Toscana	Pisa	CALCI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria V. Veneto	Via Brogiotti 3	9520
Toscana	Pisa	CALCI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Montemagno	Via Del Chiasso 13	7400
Toscana	Pisa	CALCI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Calci	Via della Propositura 1	11100
Toscana	Pisa	CALCINATA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna l'Isola dei Colori	Via Morandi 3	29580
Toscana	Pisa	CALCINATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Vasco Corsi	Via Garibaldi 39	2752
Toscana	Pisa	CALCINATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Pertini	Piazza Aldo Moro	4480
Toscana	Pisa	CALCINATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Infanzia Calcinaia	Via dei Martiri	11900
Toscana	Pisa	CALCINATA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna l'Isola dei Colori	Via Morandi 3	29580
Toscana	Pisa	CAPANNOLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Il Gatto con gli stivali	Via G. Verdi	9900
Toscana	Pisa	CAPANNOLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Comunale	Via Togliatti 23	19210
Toscana	Pisa	CAPANNOLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Sacro Cuore	Via 2 ottobre santo Pietro Belvedere	7140
Toscana	Pisa	CAPANNOLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Santo Pietro Belvedere	Via Vignoli 45 - Santo Pietro Belvedere	19680
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cevoli	Via Cavallini n. 40	5440
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Ape Maya	Via Rossini 47 - Quattro Strade	4840
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Topolino	Via Livornese Est 128 - Perignano	6380
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia di Parlascio	Via di Ceppato 43 - Parlascio	5780
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	40800
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Cardelli	Largo Sanminiatelli	10710
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Salvo D'Acquisto	Viale Magnani 2	26240
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	3744
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Santissimo Crocifisso	Via Roma 11	4080
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Nido dei Tesori	fonte San Leopoldo 14	2860
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia SS. Crocifisso	Via Roma 11	4080
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Ape Maya	Via Rossini 47 - Quattro Strade	4840
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Topolino	Via Livornese Est 128 - Perignano	6380
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia di Parlascio	Via di Ceppato 43 - Parlascio	5780
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	40800
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Cardelli	Largo Sanminiatelli	10080
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Nido dei Tesori	Via Fonte San Leopoldo 14	2860
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Salvo D'Acquisto	Viale Magnani 2	26240
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cevoli	Via Cavallini n. 40	5440
Toscana	Pisa	CASCIANA TERME LARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	3744
Toscana	Pisa	PALAIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna L'Aquilone	Via Verdi 5	8500
Toscana	Pisa	PALAIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Pinocchio	Via Piana 20 - Montfoscoli	4080
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Elementare M. Hack	Via Dini 9 - Il Romito	27840
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Infanzia Corridoni	Via F. Corridoni	10370
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Infanzia Romito	Via Dini 9 - Il Romito	12070
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo nido La Mongolfiera	Via F. Corridoni	4137
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Villaggio Piaggio	Via Tosco Romagnola 50	3740
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Via Caprera	Via Caprera	2420
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare A. Saffi	Piazza Garibaldi 11	7552
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	elementare Arcobaleno delle Pace	Via Zara - La Rotta	15840
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Dante	Via Dante 40	52000
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare De Amicis	Via XXIV Maggio n. 21	8320
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Madonna dei Braccini	Via della Cartiera 11	8512
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Oltrera	Via Indipendenza 30	32960
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Pascoli	Via A. Diaz	27520
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Infanzia De Gasperi	Via A. De Gasperi	6800
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Diaz	Via A. Diaz 3	9180
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Indipendenza	Via Indipendenza	10540

Regione	Provincia	Comune	NaturaGiuridica	laMedaglia	ScuolaTipo	ScuolaNome	Indirizzo	TotPasti
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia MirÃ²	Via Solferino 63 - La Rotta	7650
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia N. Mandela	Via Morandi	10370
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Santa Lucia	Via Podere degli Olmi 4/A - Santa Lucia	11730
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Villaggio Piaggio	Via XXIV Maggio 21	9350
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Media Curtatone	Piazza Garibaldi 11	3968
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Media Gandhi	Via Indipendenza 30	5248
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Media Pacinotti	Via Dante Alighieri 42	8320
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido La Coccinella	Via Indipendenza	2758
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Elementare M. Hack	Via Dini 9 - Il Romito	27840
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Romito	Via Dini 9 - Il Romito	12070
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo nido La Mongolfiera	Via F. Corridoni	4137
Toscana	Pisa	PONTEDERA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Corridoni	Via F. Corridoni	10370
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIALE DIAZ VICOPISANO	22240
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria I° grado	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIALE DIAZ VICOPISANO	6144
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIA VECCHIA PROVINCIALE 9 FRAZ. CUCIGLIANA	14700
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	P.ZZA XXV APRILE FRAZ. ULIVETO TERME	5000
Umbria	Perugia	ASSISI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Convitto nazionale	CONVITTO NAZIONALE PRINCIPE DI NAPOLI	PIAZZA MATTEOTTI 14	105000
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	2° Circolo didattico	Via M. Magnini, 11	77792
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	1° Istituto comprensivo	Via M. B. Valentini	37587
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	2° Istituto comprensivo	Via Pinturicchio, 64	6919
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	3° Istituto comprensivo	Viale Roma, 15	19822
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	4° Istituto comprensivo	Via P. da Palestrina	81158
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	5° Istituto comprensivo	Via Chiusi	44693
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	6° Istituto comprensivo	Via dell'Armonia, 77	48807
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	7° Istituto comprensivo	Strada Lacugnano	79475
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	8° Istituto comprensivo	Via C. Colombo, 13/A	28985
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	9° Istituto comprensivo	Via del Papavero, 2/A	49555
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	11° Istituto comprensivo	Via Cotani, 1	19635
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	12° Istituto comprensivo	Via Cestellini, 3	53295
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	13° Istituto comprensivo	Via Brenta	59840
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	14° Istituto comprensivo	Via della Trota, 12	46750
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	15° Istituto comprensivo	Via V. Hugo, 3	48620
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Lampada Magica	Via Villa Glori	14625
Umbria	Perugia	PERUGIA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Altro	Latte e Cioccolata	Via Villa Glori	2700
Veneto	Treviso	CASTELLO DI GODEGO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Scuola Primaria 'Giuseppina Bianco'	Piazza XI Febbraio 26	19920
								11198836

ALLEGATO 2

RIPARTIZIONE FONDO AI SENSI D.M. DEL 22/02/2018 N°2026 PER STAZIONI APPALTANTI E SOGGETTI EROGANTI SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA AL 30/06/2018

Regioni	Totale Pasti	Quota	Import. Economico €
Abruzzo Totale	13200	0,89295	11.786,94
Basilicata Totale	193550	0,89295	172.830,46
Emilia-Romagna Totale	5908646	0,89295	5.276.125,12
Friuli-Venezia Giulia Totale	28986	0,89295	25.883,05
Lazio Totale	114001	0,89295	101.797,19
Liguria Totale	164636	0,89295	147.011,71
Lombardia Totale	1269980	0,89295	1.134.028,57
Marche Totale	534918	0,89295	477.655,00
Molise Totale	10175	0,89295	9.085,77
Puglia Totale	724800	0,89295	647.210,12
Toscana Totale	1390766	0,89295	1.241.884,42
Umbria Totale	825258	0,89295	736.914,09
Veneto Totale	19920	0,89295	17.787,56
Totale complessivo	11198836		10.000.000,00

19A00916

DECRETO 21 dicembre 2018.

Modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi all'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale.

IL SOTTOGRETARIO DI STATO
DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI,
FORESTALI E DEL TURISMO

Vista la legge 24 novembre 1981 n. 689, recante modifiche al sistema penale;

Visto il decreto ministeriale del 26 luglio 1995 recante «Disciplina del rilascio delle licenze di pesca»;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 2 dicembre 1986), disciplinante la pesca subacquea professionale, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004, abrogando i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

Visto il regolamento (UE) 8 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante «modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca»;

Visti in particolare gli articoli 125 e ss. relativi al sistema di punti per infrazioni gravi di cui al citato reg. n. 1005/2008 per i titolari della licenza di pesca e per i comandanti dei pescherecci;

Visto il regolamento (CE) n. 1198/06 del 27 luglio 2006 del Consiglio europeo relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto, in particolare, l'art. 103, recante sospensione e soppressione dell'aiuto finanziario della Comunità, il quale assegna alla Commissione europea il potere di sospendere ovvero sopprimere la totalità o parte dei pagamenti dell'aiuto finanziario comunitario concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1198/2006 e dell'art. 8, lettera *a)*, del regolamento (CE) n. 861/2006, se sussiste il rischio significativo di compromissione del corretto funzionamento del sistema comunitario di controllo e di esecuzione della politica comune della pesca;

Visto l'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96, recante «disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria»;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 2018, n. 6752, registrato dalla Corte dei conti al n. 695 in data 3 agosto 2018, recante la delega di attribuzioni del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, delle materie attinenti il comparto della pesca marittima e dell'acquacoltura, al Sottosegretario di Stato On.le Franco Manzato;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, recante «Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura ai sensi dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96»;

Viste le modifiche al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, occorse ai sensi dell'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154, recante «Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale»;

Visto in particolare l'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, che stabilisce che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sono individuati modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi all'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale;

Visto il decreto ministeriale n. 16591 del 25 luglio 2017 che definisce modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi al comandante del peschereccio, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

Visto il decreto ministeriale n. 16741 del 26 luglio 2017 che definisce modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

Preso atto dell'informativa data alla Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura nella seduta del 31 gennaio 2012;

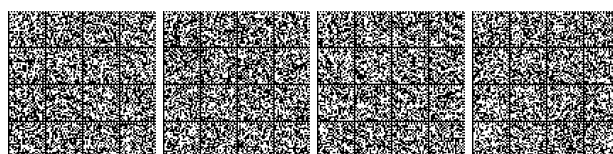
Ritenuto necessario definire modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi all'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale, alla luce delle modifiche occorse ai sensi dell'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto definisce modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi all'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, ferma restando ogni ulteriore prescrizione ai sensi della normativa citata in premessa.

2. Le norme del presente decreto si applicano all'autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea, professionale di cui al decreto ministeriale 20 ottobre 1986 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 2 dicembre 1986) e successive modificazioni e integrazioni.

3. L'applicazione del sistema di punti di cui al presente decreto comporta:

a) al raggiungimento di un numero di punti pari o superiore a 18, il divieto di esercizio della pesca subacquea professionale per un periodo di quindici giorni dalla data di notifica del provvedimento di assegnazione dei punti;

b) al raggiungimento di un numero di punti pari o superiore a 54, il divieto di esercizio della pesca subacquea professionale per un periodo di trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di assegnazione dei punti;

c) al raggiungimento di un numero di punti pari o superiore a 90, il divieto di esercizio della pesca subacquea professionale per un periodo di sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento di assegnazione dei punti.

4. Se nel corso di una ispezione vengono accertate due o più infrazioni gravi, sono assegnati un massimo di dodici punti.

5. Nel caso in cui non venga commessa una nuova infrazione grave nei tre anni successivi all'ultima infrazione grave, tutti i punti applicati al titolare di autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale sono annullati.

Art. 2.

Procedimento di assegnazione dei punti per infrazioni gravi e sospensione dell'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale.

1. Gli organi di controllo di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 4/2012, all'accertamento di uno degli illeciti di cui all'art. 10, commi 1, lettere *a)*, *b)*, *d)*, *g)*, *h)*, *n)*, *o)*, *p)*, *q)*, *r)*, *s)*, *t)* e *aa)*, 2, *a)* e *b)*, e 4, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, unitamente al relativo verbale di contestazione, notificano al titolare di autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale anche il processo verbale relativo all'applicazione dei punti e, senza ritardo, trasmettono copia di entrambi gli atti al Capo del Compartimento marittimo competente in base al luogo della commessa violazione.

2. I predetti organi di controllo, al rilevamento di una condotta che costituisce infrazione grave ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere *a)* ed *e)* del decreto legislativo n. 4/2012, notificano al titolai autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale il processo verbale relativo all'applicazione dei punti e, senza ritardo, ne trasmettono copia al Capo del Compartimento marittimo competente in base al luogo della commessa violazione.

3. Qualora l'organo di controllo accertatore rilevi che l'applicazione dei punti per l'infrazione grave contestata comporta, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, la sospensione della autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale, nel verbale di applicazione dei punti di cui ai commi precedenti, inserisce altresì l'indicazione del relativo periodo di sospensione.

4. Entro il termine di trenta giorni dalla notifica del verbale relativo all'applicazione dei punti, l'interessato può far pervenire al Capo del Compartimento marittimo competente scritti difensivi e documenti, nonché chiedere di essere sentito dal medesimo.

5. Lo stesso Capo del Compartimento, sentito l'interessato, ove questi ne abbia fatto richiesta, ed esaminati gli eventuali documenti e scritti difensivi inviati ovvero comunque decorsi i termini di cui al precedente comma 4, ritenuto fondato l'accertamento, dispone, con provvedimento motivato, l'assegnazione dei punti e l'eventuale sospensione, altrimenti emette provvedimento motivato di archiviazione degli atti. In entrambi i casi, il provvedimento motivato è notificato all'interessato nei termini di legge e ne è trasmessa copia all'ente accertatore.

6. Il medesimo Capo del Compartimento, nel caso emetta provvedimento di assegnazione di punti ed eventuale sospensione, dispone l'annotazione degli estremi del provvedimento - con indicazione del numero dei punti e dell'eventuale periodo di sospensione - sul documento di autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale e ne dà comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e all'autorità marittima che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

7. Per le violazioni accertate fuori dal limite delle acque territoriali, la competenza a ricevere il rapporto è sempre del Capo del Compartimento marittimo che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

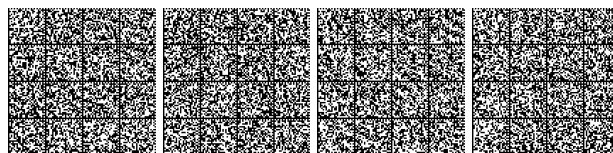
Art. 3.

Impugnazioni

1. I provvedimenti di assegnazione dei punti e di sospensione possono essere impugnati ai sensi degli articoli 22 e ss. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

2. Qualora, a seguito di impugnazione, sia annullato il provvedimento con cui sono stati assegnati i punti, l'interessato presenta al Capo del Compartimento marittimo competente copia del provvedimento giudiziale che dispone l'annullamento.

3. Il Capo del Compartimento, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, dispone con proprio provvedimento la decurtazione dei punti assegnati. Previa notifica del provvedimento all'interessato, il Capo del Compartimento ne dispone l'annotazione degli estremi sul documento di autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale - con indicazione del numero dei punti decurtati - e ne dà comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e all'autorità marittima che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

4. Nel caso in cui dall'assegnazione dei punti, successivamente decurtati ai sensi del comma 3 del presente articolo, sia derivata la sospensione dell'autorizzazione per l'esercizio della pesca subacquea professionale, il Capo del Compartimento marittimo competente provvede all'annullamento del provvedimento di sospensione e ad alle relative annotazioni sul documento di autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale, dandone comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e all'autorità marittima che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

Art. 4.

Cancellazione dei punti

1. L'interessato, al fine di ottenere la cancellazione dei punti nei casi di cui all'art. 1, comma 5, del presente decreto, formula la relativa istanza al Capo del Compartimento competente.

2. Il Capo del Compartimento, ove ne ricorrano i presupposti, emette un provvedimento di cancellazione dei punti, lo notifica all'interessato, dispone l'annotazione degli estremi del provvedimento sul documento di autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale - con indicazione del numero dei punti cancellati - e ne dà comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e all'autorità marittima che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

3. Nel caso in cui non ne ricorrano i presupposti, il Capo del Compartimento marittimo competente emette un provvedimento di diniego e lo notifica all'interessato.

Art. 5.

Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto

1. Il Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto provvede ad aggiornare i dati contenuti nel Registro nazionale delle infrazioni con l'indicazione di tutti i punti assegnati, decurtati ovvero cancellati ai sensi del presente decreto, nonché dei provvedimenti di sospensione emessi.

Il presente decreto, trasmesso agli organi di controllo per la registrazione, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Sottosegretario di Stato: MANZATO

Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, n. 1-79

19A00873

DECRETO 21 dicembre 2018.

Modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004, abrogando i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

Visti l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e l'art. 2 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, disciplinanti le modalità di iscrizione al registro dei pescatori marittimi;

Visto il regolamento (UE) 8 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante «modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca»;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96, recante «disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria»;

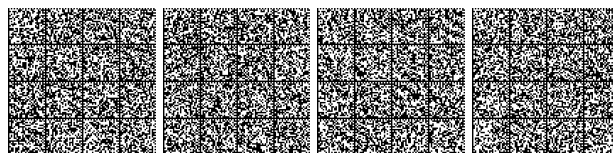
Visto il decreto ministeriale 17 luglio 2018, n. 6752, registrato dalla Corte dei conti al n. 695 in data 3 agosto 2018, recante la delega di attribuzioni del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, delle materie attinenti il comparto della pesca marittima e dell'acquacoltura, al sottosegretario di Stato on.le Franco Manzato;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante «Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura ai sensi dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96»;

Viste le modifiche al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, occorse ai sensi dell'art. 39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante «Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale»;

Visto l'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 disciplinante la misura della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori;

Preso atto dell'informativa data alla Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell'acquacoltura nella seduta del 31 gennaio 2012;

Considerata la necessità di definire modalità, termini e procedure per l'applicazione della misura della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori, alla luce di quanto disposto in particolare dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto definisce modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori, ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5, del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4.

Art. 2.

Procedimento di applicazione della misura di sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori.

1. Qualora le violazioni di cui all'art. 10, commi 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *g)*, *h)*, *s)* e *t)*, 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo n. 4/2012 siano commesse mediante l'impiego di una imbarcazione non espressamente autorizzata all'esercizio della pesca marittima professionale, gli organi di controllo di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 4/2012 redigono verbali di accertamento e contestazione - applicando la prescritta sanzione principale, nonché la sanzione accessoria della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori, secondo quanto previsto all'art. 12, comma 4, del decreto legislativo n. 4/2012 - e trasmettono copia dei relativi atti al Capo del Compartimento marittimo competente in base al luogo della commessa violazione, secondo le modalità e termini stabiliti dall'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689. In tal caso, il Capo del Compartimento competente emette provvedimento di sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori.

2. Il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione principale pecuniaria in misura ridotta, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. L'interessato, entro il termine di trenta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, può far pervenire al suddetto Capo del Compartimento scritti difensivi e documenti, nonché chiedere di essere sentito dal medesimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

4. Il Capo del Compartimento competente, sentito l'interessato, ove questi ne abbia fatto richiesta, ed esaminati gli eventuali documenti e scritti difensivi inviati ovvero comunque decorsi i termini di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, ritenuto fondato l'accertamento, emette ordinanza ingiunzione motivata disponendo la sanzione principale e quella accessoria della sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori. Il Capo del Compartimento competente emette altrimenti provvedimento motivato di archiviazione degli atti. In entrambi i casi, il provvedimento motivato è notificato all'interessato nei termini di legge e ne è trasmessa copia all'ente accertatore.

5. Il medesimo Capo del Compartimento, nel caso emetta provvedimento di sospensione ovvero ordinanza ingiunzione con cui dispone la sospensione, provvede all'annotazione degli estremi del provvedimento - con indicazione del periodo di sospensione - sul documento matricolare del marittimo e ne dà comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ed all'Ufficio di iscrizione del marittimo per le dovute annotazioni sul pertinente registro. Il periodo di sospensione decorre dalla data della predetta annotazione.

6. Per le violazioni accertate fuori dal limite delle acque territoriali la competenza a ricevere il rapporto è del Capo del Compartimento marittimo dell'Ufficio di iscrizione del marittimo interessato.

Art. 3.

Impugnazioni

1. Il provvedimento di sospensione ovvero l'ordinanza ingiunzione con cui è stata disposta la sospensione possono essere impugnati ai sensi degli articoli 22 e ss. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

2. Qualora, a seguito di impugnazione, siano annullati il provvedimento di sospensione ovvero l'ordinanza ingiunzione con cui è stata disposta la sospensione del certificato di iscrizione nel registro dei pescatori, il marittimo interessato presenta al Capo del Compartimento marittimo dell'ufficio di iscrizione copia del provvedimento giudiziale che dispone l'annullamento.

3. Il Capo del Compartimento, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, dispone l'annullamento del provvedimento di sospensione ovvero dell'ordinanza ingiunzione con cui è stata disposta la sospensione, nonché l'annotazione degli estremi del provvedimento sul documento matricolare del marittimo, dandone comunicazione al Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto ed all'Ufficio di iscrizione del marittimo per le dovute annotazioni sul pertinente registro.

Art. 4.

Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto

1. Il Centro controllo nazionale pesca del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto provvede ad aggiornare i dati contenuti nel registro nazionale delle infrazioni con l'indicazione dei provvedimenti di sospensione emanati ai sensi dell'art. 2, ovvero annullati ai sensi dell'art. 3 del presente decreto.

Il presente decreto, trasmesso agli organi di controllo per la registrazione, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Sottosegretario di Stato: MANZATO

Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, n. 1-80

19A00874

DECRETO 17 gennaio 2019.

Rettifica del decreto 21 novembre 2018, concernente l'iscrizione di varietà ortive nel relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante «Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096»;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica la citata legge 1096/71 ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri di varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 al n. 191, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2018, n. 97, recante: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

Visto il decreto 21 novembre 2018, n. 32384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 30 novembre 2018 e relativo all'iscrizione di due varietà ortive nel relativo registro nazionale identificate dai codici SIAN 3880 e 3883;

Considerato che nella tabella di cui all'articolo unico, comma 1, del decreto 21 novembre 2018, n. 32384, è stata erroneamente indicata quale Lista registro la lista «A» anziché la lista «B»;

Ritenuto di dover procedere con la rettifica dell'informazione inerente la Lista del registro nella quale le varietà, identificate dal codice SIAN 3880 e 3883, sono state iscritte;

Decreta:

Articolo unico

1. La tabella di cui al comma 1, articolo unico, del decreto 21 novembre 2018, n. 32384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 30 novembre 2018 è modificata come di seguito indicato.

Specie	Varietà	Codice SIAN	Lista registro	Responsabile della conservazione in purezza
Melanzana	Gioia	3880	B	S.A.I.S. Società agricola italiana sementi
Pomodoro	Myrabile	3883	B	S.A.I.S. Società agricola italiana sementi

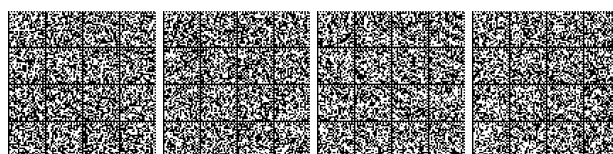
Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 2019

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998

19A00917

DECRETO 25 gennaio 2019.

Variazione della denominazione di una varietà di *Festuca arundinacea* iscritta al registro nazionale delle varietà di specie agrarie.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 al n. 191, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che ha disposto, fra l'altro, l'assegnazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle competenze in materia di turismo, con conseguente cambio della denominazione in Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il proprio decreto con il quale è stata iscritta, nel relativo registro, la varietà di *Festuca arundinacea* denominata «Ternation GT»;

Considerate le motivazioni addotte dal costitutore con le quali chiede la variazione di denominazione della varietà summenzionata con la nuova di seguito riportata nel presente dispositivo;

Considerato che il controllo effettuato sulla nuova denominazione proposta ha dato esito positivo e che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della proposta sopra menzionata;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. La denominazione della varietà di riso «Ternation GT», iscritta al registro nazionale delle varietà di specie agrarie, è modificata come indicato nella tabella sotto riportata:

Codice SIAN	Specie	Attuale denominazione	Nuova denominazione
14976	*Festuca arundinacea*	Ternation GT	Tarnation GT

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 2019

Il direttore generale: GATTO

19A00904

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 18 gennaio 2019.

Cancellazione dal registro delle imprese di novantatré società cooperative aventi sede nelle regioni Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Marche, Molise, Lazio e Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO

E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, ed in particolare l'art. 12;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Viste le risultanze dell'attività di revisione relativa alle cooperative di cui all'allegato elenco, nonché degli accertamenti effettuati d'ufficio presso il competente registro delle imprese;

Considerato che le novantatré cooperative aventi sede nelle regioni: Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Marche, Molise, Lazio, Toscana, riportate nell'elenco allegato, si trovano in stato di liquidazione volontaria con nomina di liquidatore ordinario e non provvedono al deposito del bilancio di esercizio da cinque anni;

Tenuto conto che, laddove presente, è stato visionato l'ultimo bilancio di esercizio presentato e per lo stesso non si è rilevata la presenza di beni immobili;

Rilevato che sono, conseguentemente, accertati i presupposti di cui all'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile, ai fini della cancellazione delle predette cooperative dal registro delle imprese, a cura dei Conservatori territorialmente competenti;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'allegato elenco di novantatré cooperative aventi sede legale nelle regioni sopra indicate.

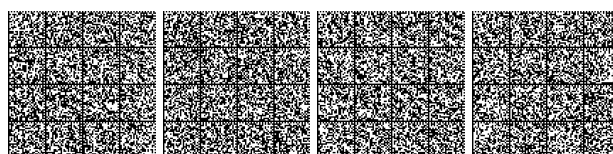
Art. 2.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione, i creditori e gli altri interessati possono presentare all'autorità di vigilanza formale e motivata domanda, intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione. Trascorso il suddetto termine, si procede alla cancellazione dal registro delle imprese secondo il procedimento di cui all'art 2545-*octiesdecies*, terzo comma, del codice civile.

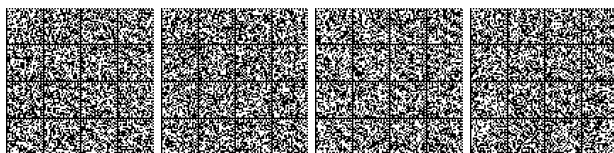
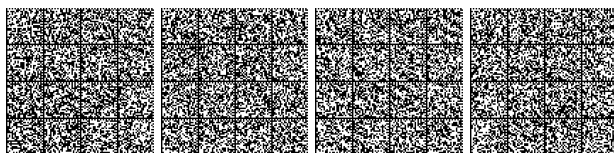
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

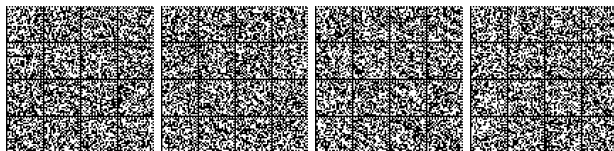
Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale.

Roma, 18 gennaio 2019

p. Il direttore generale: SCARPONI

ALLEGATO

Decreto n. 1/canc/2019 SARDEGNA/PUGLIA/CAMPANIA/CALABRIA/BASILICATA/MARCHE/MOLISE/ABRUZZO/LAZIO/TOSCANA ESTRAZ. FOLIUM e MISTO CARTACEO						
N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Regione	Bilancio
1	FOGERNO COOPERATIVA A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	02132260908	SS-150900	PLOAGHE (SS)	SARDEGNA	NO
2	LA BIBLIOTECA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE	00285100905	SS-60324	SASSARI (SS)	SARDEGNA	NO
3	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. E.T.R. - IN LIQUIDAZIONE	02816450924	CA-226137	QUARTU SANT'ELENA (CA)	SARDEGNA	NO
4	RINASCITA SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00194390910	NU-75809	MACOMER (NU)	SARDEGNA	2002
5	COOPERATIVA ARTIGIANA MOBILI A R.L. POTRA' USARE LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA "CO.AR.MO. COOP. A R.L." - IN LIQUIDAZIONE	01032630905	SS-74766	OLBIA (SS)	SARDEGNA	NO
6	COOP. GESPO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE	00327830907	SS-72481	STINTINO (SS)	SARDEGNA	NO
7	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARAMEO A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	02017400900	SS-142470	ALGHERO (SS)	SARDEGNA	2003
8	JANAS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE FORMA ABBREVIATA JANAS SERVICE SOC. COOP. - IN LIQUIDAZIONE	02638100921	CA-213651	CARBONIA (CA)	SARDEGNA	2001
9	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	02144150907	SS-151816	SASSARI (SS)	SARDEGNA	2010
10	AUGUSTA SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	01785260926	CA-143020	CAGLIARI (CA)	SARDEGNA	2011
11	CONSORZIO ELABORAZIONE DATI ARTIGIANI SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE DENOMINAZIONE ABBREVIATA: C.E.D. ART. - SOC. COOP. - IN LIQUIDAZIONE	02065530921	CA-160002	IGLESIAS (CA)	SARDEGNA	2009
12	G.P. EDIL TECNOIMPIANTI - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	03375120924	CA-266609	CAGLIARI (CA)	SARDEGNA	2011
13	SPORT SPAGHETTI & ROCK N'ROLL COOPERATIVA SOCIALE - IN LIQUIDAZIONE	03268380924	CA-258346	SUELLI (CA)	SARDEGNA	2011
14	MAVERIK SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	03365540925	CA-265840	SELARGIUS (CA)	SARDEGNA	2012
15	BRIT SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01053600951	OR-126998	ORISTANO	SARDEGNA	2012
16	SALVATERRA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	02593930924	CA-210048	IGLESIAS (CA)	SARDEGNA	2012
17	COOPERATIVA PESCATORI AZZURRA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01095280911	NU-74330	TORTOLI' (NU)	SARDEGNA	2002
18	DETERCOOP PANTALEONE -SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01653780716	FG-144597	CASTELLUCCIO DEI SAURI(FG)	PUGLIA	NO
19	CONSORZIO PRODUTTORI OLIVICOLI PUGLIESI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	03551190725	BA-264876	MONOPOLI (BA)	PUGLIA	2006
20	DOMUS 2000 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITAIN LIQUIDAZIONE	05435300727	BA-418260	BARI (BA)	PUGLIA	2006
21	EDIL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	04068980723	BA-292361	NOCI (BA)	PUGLIA	2005

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Regione	Bilancio	
22	NUOVE PRIMAVERE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03587120753	LE-231507	VEGLIE (LE)	PUGLIA	2001	
23	CENOBIA *SOC. COOP. A R.L.	02060190754	LE-143917	LECCE (LE)	PUGLIA	NO	
24	MASSERIE DI VIGLIONE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	05343380720	BA-413799	SANTERAMO IN COLLE (BA)	PU GLIA	2006	
25	EDIL LU.MA. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	03264700711	FG-234575	SAN SEVERO (FG)	PUGLIA	2004	
26	PULCHRA DOMUS SOC.COOP.ED.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	80022550729	BA-185128	BARI (BA)	PUGLIA	NO	
27	SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA "LUPAZIA S.R.L." IN LIQUIDAZIONE	02672060726	BA-228721	POGGIORSINI (BA)	PUGLIA	2004	
28	PROSPETTIVA CASA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	03154790723	BA-262509	NOICATTARO (BA)	PUGLIA	NO	
29	APULIA SERVICE VALENZANO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	05202530720	BA-404629	VALENZANO (BA)	PUGLIA	NO	
30	COOPERATIVA AGRICOLA OLIVICOLA ORTOFRUTTICOLA S. ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	00233260751	LE-98068	RUFFANO (LE)	PUGLIA	2006	
31	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. "ITALIA 61" * IN GESTIONE STRAORDINARIA	80002350710	FG-168417	BOVINO (FG)	PUGLIA	2001	
32	TRA.CAL. SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	05086570727	BA-396564	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	PUGLIA	2006	
33	ACLI MARIANGELA-SOC.COOP. EDILIZIA A.R.L. ECONOMICA POPOLARE	01538730746	BR-70837	BRINDISI (BR)	PUGLIA	2006	
34	IL PARCO DEI GRILLI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	02290130711	FG-209167	FOGGIA (FG)	PUGLIA	2011	
35	TEAM SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01974520593	TA-173648	PALAGIANELLO (TA)	PUGLIA	NO	
36	EUROPA 93 - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01913790737	TA-102993	CRISPIANO (TA)	PUGLIA	2011	
37	EDIL TRE M. COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	02302480740	BR-135896	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	PUGLIA	2011	
38	DOC. ARREDAMENTI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	03739680712	FG-269820	FOGGIA (FG)	PUGLIA	2011	
39	FIORI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	06465940721	BA-488114	ALTAMURA (BA)	PUGLIA	2011	
40	COOP PAVIMENTI CORATO IN LIQUIDAZIONE	04618770723	BA-324333	CORATO (BA)	PUGLIA	2009	
41	QUARTA ESPRESSIONE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	03412030722	BA-258884	BARI	PUGLIA	NO	
42	COSPEL SOC. COOP. A R.L.	03019110752	LE-181718	GALATINA (LE)	PUGLIA	2003	
43	NUOVE PRIMAVERE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03587120753	LE-231507	VEGLIE (LE)	PUGLIA	2001	
44	COOPERATIVA PESCA SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	02051660757	LE-143764	PORTO CESAREO (LE)	PUGLIA	2011	
45	GENERAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01402270621	BN-117461	DUGENTA (BN)	CAMPANIA	2011	
46	SE-GE ITALIA SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	02919130134	NA-80126	NAPOLI (NA)	CAMPANIA	2011	
47	MERCURIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	06566951213	NA-823516	NAPOLI (NA)	CAMPANIA	2012	
48	IL CERVO - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS S.C. IN LIQUIDAZIONE	02544680644	NA-860482	CASORIA (NA)	CAMPANIA	2012	

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Regione	Bilancio
49	MAREKKIARO SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA A MUTALITA' PREVALENTE IN LIQUIDAZIONE	07322891214	NA-876284	NAPOLI (NA)	CAMPANIA	2012
50	ESPRESSIONE SOC. COOP. A R.L.	01694460302	NA-540753	PORTICI (NA)	CAMPANIA	1998
51	OMNIA SAFETY PICCOLA SOCIETA' COOPERTIVA A R.L.	01194080626	BN-101669	BENEVENTO (BN)	CAMPANIA	2007
52	VICKI TRE F SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	07143751217	NA-863876	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	CAMPANIA	2012
53	NEW DEAL SOC. COOP. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	02111120610	CE-131432	PARETE (CE)	CAMPANIA	2009
54	PICCOLA CASA MIA SOC. COOP. A R.L.	80062850633	NA-204063	NAPOLI (NA)	CAMPANIA	2008
55	WORK IN PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO IN LIQUIDAZIONE	04177541218	NA-672709	QUARTO (NA)	CAMPANIA	2012
56	COLOMBA 80 SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO IN LIQUIDAZIONE	03181900634	NA-325116	QUARTO (NA)	CAMPANIA	2011
57	MAGMA SOC. COOP. IN SCIOGLIMENTO	07049911212	NA-858567	PORTICI (NA)	CAMPANIA	2012
58	ITALIA SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	06645231215	NA-8286629	PORTICI (NA)	CAMPANIA	2012
59	AURORA S.C.R.L.	02287700658	SA-84122	SALERNO (SA)	CAMPANIA	1995
60	S.T.A.B. - SERVIZI TURISMO, ARCHIVIO, BENI CULTURALI - S.C.R.L.	02649490659	SA-233784	SALERNO (SA)	CAMPANIA	NO
61	DOMUS AUREA 84 - S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02021790650	SA-202877	SALERNO (SA)	CAMPANIA	2001
62	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI CALIFORNIA	00287960785	CS-60607	CASTIGLIONE COSENTINO (CS)	CALABRIA	2009
63	M.T.M. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	03205310786	CS-218443	COSENZA (CS)	CALABRIA	2012
64	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. "PICCOLA CASA"	97011160799	CZ-154160	CATANZARO (CZ)	CALABRIA	2009
65	ACME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	01776460766	PZ-133455	POTENZA (PZ)	BASILICATA	2012
66	SOC. COOPERATIVA AGRICOLA VITIVINICOLA GRAZIANO IN LIQUIDAZIONE	01788600763	PZ-134392	ROCCANOVA (PZ)	BASILICATA	2012
67	COSIRMA SOC. COOP. - IN LIQUIDAZIONE	1180720771	MT-78565	MATERA (MT)	BASILICATA	2010
68	AZALEA II - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA - IN LIQUIDAZIONE	01329570426	AN-124225	CHIARAVALLE (AN)	MARCHE	2011
69	LE ROSE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA - IN LIQUIDAZIONE	02063650424	AN-158288	CHIARAVALLE (AN)	MARCHE	2011
70	FARONE - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01587260702	CB-119941	TERMOLI (CB)	MOLISE	2009
71	NUOVA ECOLOGIA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	01585230681	PE-113109	PESCARA (PE)	ABRUZZO	2012
72	SOCIETA' COOPERATIVA ZUCCARINI	02013800699	CH-145480	ROCCA SAN GIOVANNI (CH)	ABRUZZO	2007
73	ARCOMIT SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IN LIQUIDAZIONE	01075990687	PE-67094	CITTA' S. ANGELO (PE)	ABRUZZO	2012
74	"AREA" SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01875240689	PE-135644	MONTESILVANO (PE)	ABRUZZO	2012

N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Regione	Bilancio
75	Cooperativa tecnici abruzzesi (CTA) a r.l. IN LIQUIDAZIONE	00267950681	PE-49622	PESCARA (PE)	ABRUZZO	NO
76	SOCIETA' COOPERATIVA EDERCOOP IN LIQUIDAZIONE	00417810678	TE-73787	Roseto degli Abruzzi (TE)	ABRUZZO	NO
77	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	01680110671	TE-143862	GIULIANOVA (TE)	ABRUZZO	2012
78	LAZIO 2011 SOC. COOP IN LIQUIDAZIONE	011262511006	RM-1290387	ROMA (RM)	LAZIO	2011
79	SOCIETA' COOPERATIVA AUSTRALE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	09465741008	RM-1167788	ROMA (RM)	LAZIO	2009
80	BIANCA PULIZIE - SOCIETA' COOPERATIVA	06263831007	VT-153041	CANEPINA (VT)	LAZIO	NO
81	PIZZERIA PRIMA O POI SOCIETA' COOPERTIVA IN LIQUIDAZIONE	02351380593	LT-164637	LATINA (LT)	LAZIO	2010
82	AUTONOLEGGIO EMME BUS SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	08683531001	RM-1112019	ROMA (RM)	LAZIO	2011
83	IRNUM - SOCIETA' COOPERATIVA	02526200593	RM-1550439	ROMA (RM)	LAZIO	2012
84	SOCIETA COOPERATIVA PER LA EDILIZIA RESIDENZIALE III - A RESPONSABILITA LIMITATA	03057380580	RM-425179	ROMA (RM)	LAZIO	NO
85	GIULIO CESARE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA IN LIQUIDAZIONE	10257461003	RM-1221325	ZAGAROLO (RM)	LAZIO	2012
86	SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA LIMITATA LA SERENELLA	80115010581	RM-166993	ROMA (RM)	LAZIO	2004
87	COOPERATIVA AGRICOLA 22 MAGGIO - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	06296620484	FI-616761	FIRENZE (FI)	TOSCANA	2012
88	CONSORZIO COOPERATIVE AGRICOLO-FORESTALI LA GARFAGNANA - SOCIETA'COOPERATIVA A R. L.	01164070466	LU-122404	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	TOSCANA	2012
89	IL PRUNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN LIQUIDAZIONE	05330400481	FI-539318	FIRENZE (F)	TOSCANA	2010
90	ETRURIA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01978790515	AR-153072	AREZZO (AR)	TOSCANA	2009
91	EDILTOSCANA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	01983330513	AR-153384	AREZZO (AR)	TOSCANA	2010
92	AGRITURISMO BONRIPOSO - SOCIETA' COOPERATIVA	01581920509	PI-138454	PISA (PI)	TOSCANA	2007
93	L'ABART - SOCIETA' COOPERATIVCA A R. L.	00285520516	AR-67421	PIEVE SANTO STEFANO (AR)	TOSCANA	2002

19A00912

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Zoely», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 76/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

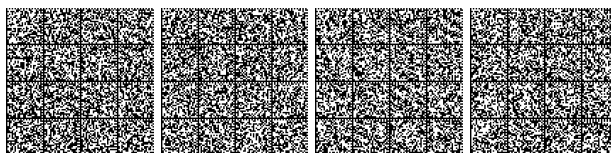
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste la determina IP n. 401 del 22 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2018 e la determina IP n. 575 del 31 luglio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 25 agosto 2018, con le quali la società Mediwin Limited è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale «Zoely» e con cui lo stesso è stato classificato in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2018 con la quale la società Mediwin Limited ha chiesto la riclassificazione del medicinale «Zoely» dalla classe C(nn) alla classe C, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativamente alle confezioni con A.I.C. n. 046328011 e A.I.C. n. 046328023;

Visto il parere favorevole alla predetta riclassificazione espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 novembre 2018;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ZOELY nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione «2.5 mg/1.5 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (pvc/allu)» 3 x 28 compresse (24 attive + 4 placebo);

A.I.C. n. 046328011 (in base 10);

classe di rimborsabilità C.

confezione «2.5 mg/1.5 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (pvc/allu)» 28 compresse (24 attive + 4 placebo);

A.I.C. n. 046328023 (in base 10);

classe di rimborsabilità C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Zoely» è la seguente:

1) per la confezione con n. A.I.C. n. 046328011: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR);

2) per la confezione con n. A.I.C. n. 046328023: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00896

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Deniban», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 78/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblic», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determina IP n. 512 del 5 luglio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 25 luglio 2018, con la quale la società Medifarm S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale «Deniban» e con cui lo stesso è stato classificato in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2018 con la quale la società Medifarm S.r.l. ha chiesto la riclassificazione del medicinale «Deniban» dalla classe C(nn) alla classe C ai sensi dell'art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativamente alla confezione con A.I.C. n. 046352011;

Visto il parere favorevole alla predetta riclassificazione espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 novembre 2018;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale DENIBAN nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione «50 mg compresse» 12 compresse;

A.I.C. n. 046352011 (in base 10);

classe di rimborsabilità C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Deniban» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00895

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tobral», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 84/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la sempli-

ficazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione IP n. 371 del 9 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2018 con la quale la società Medifarm S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale TOBRAL e con cui lo stesso è stato classificato in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2018 con la quale la società Medifarm S.r.l. ha chiesto la riclassificazione del medicinale Tobral dalla classe C(nn) alla classe C, relativamente alla confezione con A.I.C. n. 040378046;

Visto il parere favorevole alla predetta riclassificazione espresso dalla Commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 13 novembre 2018;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale TOBRAL nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione:

«0,3 % unguento oftalmico» tubo da 3,5 g - A.I.C. n. 040378046 (in base 10);

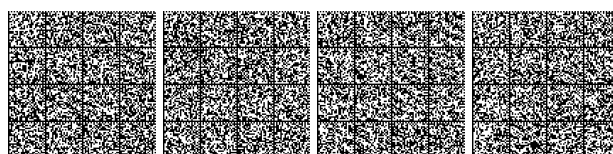
Classe di rimborsabilità

C

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale TOBRAL è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00892

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Perindopril/Indapamide/Amlodipina Zentiva», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 90/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

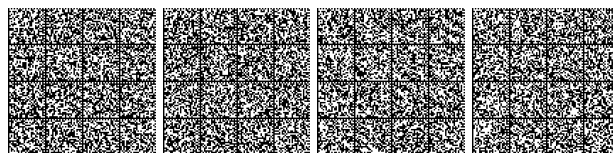
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione AAM/AIC n. 84/2018 del 26 giugno 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*

n. 166 del 19 luglio 2018 con la quale la società Zentiva Italia S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale PERINDOPRIL/INDAPAMIDE/AMLODIPINA ZENTIVA e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

Vista la domanda presentata in data 29 agosto 2018 con la quale la società Zentiva Italia S.r.l. ha chiesto la riclassificazione dalla classe C(nn) alla classe A delle confezioni con A.I.C. n. 045549019, A.I.C. n. 045549045, A.I.C. n. 045549072, A.I.C. n. 045549108 del medicinale Perindopril/Indapamide/Amlodipina Zentiva;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico scientifica nella seduta del 29 ottobre 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle nuove A.I.C.;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale PERINDOPRIL/INDAPAMIDE/AMLODIPINA ZENTIVA nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezioni:

«4 mg/1,25 mg/5 mg compresse» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 045549019 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 4,17

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 7,82

«4 mg/1,25 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 045549045 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 4,17

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 7,82

«8 mg/2,5 mg/5 mg compresse» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 045549072 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 3,99

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 7,49

«8 mg/2,5 mg/10 mg compresse» 30 compresse in blister opa/al/pvc/al - A.I.C. n. 045549108 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 4,42

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 8,29

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale PERINDOPRIL/INDAPAMIDE/AMLODIPINA ZENTIVA è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale PERINDOPRIL/INDAPAMIDE/AMLODIPINA ZENTIVA è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00890

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Ramipril Idroclorotiazide Sandoz», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 106/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

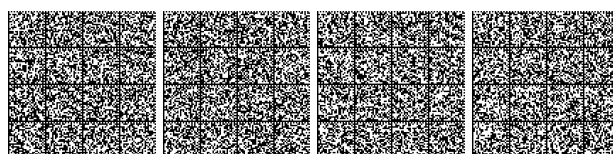
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione n. 702 del 18 dicembre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 31 dicembre 2007, con la quale la società Sandoz S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale RAMIPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ;

Vista la domanda presentata in data 20 aprile 2018 con la quale la società Sandoz S.p.a. ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità ai sensi dell'art. 8, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 delle confezioni con A.I.C. n. 038004038, A.I.C. n. 038004103, A.I.C. n. 038004178, A.I.C. n. 038004242 del medicinale Ramipril Idroclorotiazide Sandoz;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico scientifica nella seduta del 9 luglio 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle nuove A.I.C.;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale RAMIPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezioni:

«2,5 mg/12,5 mg compresse» 28 compresse in blister al/al - A.I.C. n. 038004038 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 1,57

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 2,94

«2,5 mg/12,5 mg compresse» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 038004103 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 1,57

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 2,94

«5 mg/25 mg compresse» 28 compresse in blister al/al - A.I.C. n. 038004178 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 2,14

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 4,02

«5 mg/25 mg compresse» 28 compresse in flacone hdpe - A.I.C. n. 038004242 (in base 10);

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

€ 2,14

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 4,02

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale RAMIPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale RAMIPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00891

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Enalapril Sandoz», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 107/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione C.I.P.E. del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determinazione n. 1020 del 28 luglio 2004, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 13 novembre 2004, con la quale la società Sandoz S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale ENALAPRIL SANDOZ;

Vista la domanda 20 aprile 2018 con la quale la società Sandoz S.p.a. ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità ai sensi dell'art. 8, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 delle confezioni con A.I.C. n. 036175026, A.I.C. n. 036175038, A.I.C. n. 036175141 del medicinale ENALAPRIL SANDOZ;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico scientifica nella seduta dell'11 giugno 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle nuove A.I.C.;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ENALAPRIL SANDOZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezioni:

«20 mg compresse» 28 compresse in blister AL/OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 036175026 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 2,84;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 5,33;

«20 mg compresse» 30 compresse in blister AL/OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 036175038 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C;

«5 mg compresse» 30 compresse in blister AL/OPA/AL/PVC - A.I.C. n. 036175141 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale ENALAPRIL SANDOZ è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ENALAPRIL SANDOZ è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00888

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz GmbH», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 108/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante: «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubbli-

cazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante: «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente: «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004: «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente: «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006, concernente: «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n. 646 del 5 novembre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 21 novembre 2007, con la quale la società Sandoz GmbH ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz GmbH;

Vista la domanda presentata in data 20 aprile 2018 con la quale la società Sandoz GmbH ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 037967041 e A.I.C. n. 037967054 del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz GmbH»;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-scientifica nella seduta dell'11 giugno 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle nuove A.I.C.;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANDOZ GMBH nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezioni:

«20 mg/12,5 mg compresse» 28 compresse in blister AL/PA/AL/PVC - A.I.C. n. 037967041 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 4,26;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,99;

«20 mg/12,5 mg compresse» 30 compresse in blister AL/PA/AL/PVC - A.I.C. n. 037967054 (in base 10).

classe di rimborsabilità: «C».

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz GmbH» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modifiche ed integrazioni, denominata Classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz GmbH» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00872

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Classificazione del medicinale per uso umano «Lisinopril Sandoz», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 109/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione C.I.P.E. del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determinazione n. 554 del 12 luglio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 2007 con la quale la società Sandoz S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale LISINOPRIL SANDOZ;

Vista la domanda presentata in data 20 aprile 2018 con la quale la società Sandoz S.p.a. ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 037471036, A.I.C. n. 037471048, A.I.C. n. 037471188 e A.I.C. n. 037471190 del medicinale LISINOPRIL SANDOZ;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico scientifica nella seduta dell'11 giugno 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle nuove A.I.C.;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale LISINOPRIL SANDOZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezioni:

«5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 037471036 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 2,03;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 3,81;

«20 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 037471188 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 3,20;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 6,00;

«5 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 037471048 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C;

«20 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL - A.I.C. n. 037471190 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale LISINOPRIL SANDOZ è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale LISINOPRIL SANDOZ è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00889

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Omeprazolo FG», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 146/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pub-

blici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007, recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la determina con la quale la società FG S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Omeprazolo FG»;

Vista la domanda con la quale la società FG S.r.l. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 038258024;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 29 ottobre 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale OMEPRAZOLO FG nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

confezione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 28 capsule in blister pvc/al/pa/al/al;

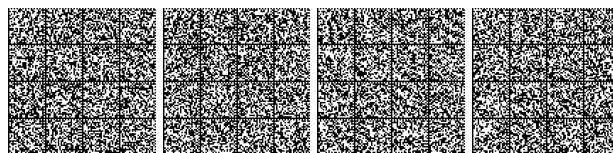
A.I.C.: n. 038258024 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 5,01;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,39;

nota AIFA: 1 e 48.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Omeprazolo FG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Omeprazolo FG» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 ,comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00897

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Congescor», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 148/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determinazione con la quale la società GMM Farma S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale «Congescor»;

Vista la determinazione di classificazione in fascia C(nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la domanda con la quale la società GMM Farma S.r.l. ha chiesto la riclassificazione della confezione con A.I.C. n. 043654021;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 29 ottobre 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 in data 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale CONGESCOR nella confezione sotto indicata è classificato come segue.

Confezione: «Congescor» - 28 compresse in blister Pvc/Al da 1.25 mg - A.I.C. n. 043654021 (in base 10). Classe di rimborsabilità: A. Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 4,94. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,16.

La società si impegna a corrispondere semestralmente un pay-back del 3,70% calcolato in base al fatturato delle specialità medicinali oggetto del presente accordo, a partire dalla data di efficacia delle determinazioni di rimborsabilità e prezzo, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il fatturato sarà quantificato tenendo conto del prezzo al pubblico (al netto dell'IVA e delle riduzioni di legge), al netto degli eventuali pay-back del 5% e dell'1,83% e dei pay-back effettivamente versati, nonché dei dati trasmessi attraverso il flusso della tracciabilità, di cui al decreto del Ministro della salute del 15 luglio 2004, per i canali ospedaliero e diretta e DPC, ed il flusso OSMED, istituito ai sensi della legge n. 448/1998, successivamente modificata dal decreto ministeriale n. 245/2004, per la convenzionata.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Congescor» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00894

DETERMINA 28 gennaio 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Caspofungin Laboratorios Lorien», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 154/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici»,

convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

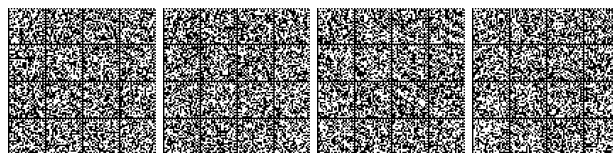
Vista la determinazione con la quale la società Regiomedica GmbH ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Caspofungin Regiomedica»;

Vista la variazione C1B/2018/869 (MC1/2018/145) con la quale è stata autorizzato il trasferimento di titolarità del medicinale «Caspofungin Regiomedica» alla società Laboratorios Lorien S.L. (codice S.I.S. 4742), con sede legale in via C/Seneca n. 10, bajos 2a, 08006 Barcelona, Spagna (ES) e la variazione della denominazione del medicinale in «Caspofungin Laboratorios Lorien»;

Vista la domanda con la quale la società Laboratorios Lorien, S.L. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 044414011 e n. 044414023;

Visto il parere della Commissione tecnico-scientifica nella seduta del 13 novembre 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 novembre 2018;

Vista la deliberazione n. 35 del 19 dicembre 2018 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale CASPOFUNGIN LABORATORIOS LORIEN nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezioni:

«50 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro - A.I.C. n. 044414011 (in base 10). Classe di rimborsabilità: H. Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 244,73. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 403,90;

«70 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro - A.I.C. n. 044414023 (in base 10). Classe di rimborsabilità: H. Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 311,29. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 513,75.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Caspofungin Laboratorios Lorien» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Caspofungin Laboratorios Lorien» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 28 gennaio 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A00893

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo ai buoni fruttiferi postali e libretti smart

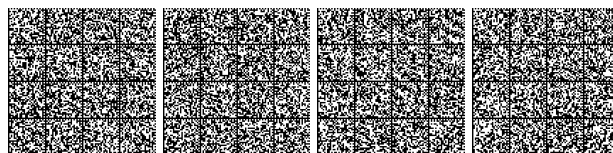
Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 13 ottobre 2004, successivamente modificato e integrato, si rende noto che, con riferimento ai buoni fruttiferi postali indicizzati all'inflazione italiana emessi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.a.) a partire dal 24 gennaio 2019, CDP S.p.a. assume l'impegno a restituire ai risparmiatori l'importo pari alla porzione dell'imposta di bollo applicata che abbia determinato un valore netto di rimborso a scadenza inferiore al capitale investito, laddove l'andamento dell'inflazione italiana e l'interesse fisso riconosciuto siano tali da non coprire il valore dell'imposta di bollo addebitata.

Si rende noto, altresì, che a decorrere dal 14 febbraio 2019 sarà disattivata l'app risparmio postale.

A partire dalla medesima data sarà quindi possibile gestire l'operatività a valere sui buoni fruttiferi postali e sui libretti smart esclusivamente attraverso l'app bancoposta, già disponibile dal 15 gennaio 2019.

Nei locali aperti al pubblico di Poste italiane S.p.a. sono a disposizione i fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.a. www.cdp.it

19A00991

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 31 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al sig. Anthony Grande, Console onorario di Ucraina in Cagliari.

19A00881

Rilascio di *exequatur*

In data 31 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al sig. Domenico Platania, Console onorario di Ucraina in Catania.

19A00882

MINISTERO DELL'INTERNO

Accertamento del fine prevalente di culto della Confraternita «Maria SS. del Carmine», in Toritto

Con decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, viene accertato il fine prevalente di culto della Confraternita «Maria SS. del Carmine», con sede in Toritto (Bari).

19A00871

Nomina di un nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Giarre.

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 29 agosto 2018, è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Giarre (CT), nelle persone del dott. Francesco Puglisi, del dott. Mario Trombetta e della prof.ssa Lidia D'Alessio.

Il suddetto dott. Francesco Puglisi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Con il decreto del Presidente della Repubblica, in data 28 gennaio 2019, il dott. Giorgio Sangiorgio è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune, in sostituzione del dott. Francesco Puglisi.

19A00898

Nomina della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Partinico.

Il Comune di Partinico (PA) con deliberazione n. 46 del 10 ottobre 2018 ha fatto ricorso alla procedura di risanamento finanziario, prevista dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2019, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone del dott. Calogero Giuseppe Calamia, della dott.ssa Maria Cacciola e della dott.ssa Maria Bonomo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

19A00899

Trasferimento della sede dell'ente Istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata, in Frigento

Con decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, viene approvato il trasferimento della sede dell'ente Istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata da Frigento (AV) a Frattocchie (RM).

19A00901

Soppressione della Parrocchia dei Santi Giacomo e Lorenzo, in Locate di Triulzi - frazione Gnignano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, viene soppressa la Parrocchia dei Santi Giacomo e Lorenzo, con sede in Locate di Triulzi - frazione Gnignano (MI).

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia di San Vittore, con sede in Locate di Triulzi (MI).

19A00902

Riconoscimento della personalità giuridica della Federazione Monasteri Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento in Italia, in Seregno.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, viene riconosciuta la personalità giuridica civile della Federazione Monasteri Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento in Italia, con sede in Seregno (MB).

19A00903

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU1-038) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

€ 1,00